LICEO GUIDO CARLI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

INDICE

PREMESSA **5**

Il progetto 5

Linee normative e fondamentali 6

1. La scuola e il suo contesto **7**

1.1 Analisi del contesto e dei fabbisogni del territorio 7

1.2 La scuola e i suoi spazi 7

1.3 Le risorse professionali 8

2. Le scelte strategiche **9**

2.1 Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti 9

2.2 Piano di miglioramento 10

3. Offerta formativa **13**

3.1 Innovazione didattica 13

3.2 Internazionalizzazione 13

3.3 Studio delle lingue 14

3.4 Organizzazione del curricolo 14

3.5 Caratteristiche comuni primo biennio 15

3.6 Caratteristiche del secondo biennio e quinto anno 16

3.7 Profilo in uscita dello studente del liceo Guido Carli 18

3.8 Percorso quadriennale 20

3.9 Percorsi quinquennali 24

3.10 Calendario scolastico 33

3.11 Progetti di miglioramento dell'offerta formativa 34

3.12 Educare al rispetto 40

3.13 Percorsi di Educazione civica 43

3.14 Valutazione 47

3.15 Credito scolastico 55

3.16 Autovalutazione 56

3.17 Piano di formazione 56

4. Organizzazione 58

4.1 Elementi essenziali dell'organizzazione 58

5. Allegato A - Competenze trasversali 61

6. Allegato B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C. 80







Approvato dal Collegio dei docenti in data 16.12.2024.

Ultima versione del 31.08.2026.

PREMESSA

IL PROGETTO

Il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli, promosso da Confindustria Brescia, è una scuola paritaria attiva dal 2012 e il suo ente gestore è Fondazione AIB.

Il decreto di riconoscimento della parità scolastica è stato rilasciato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia in data 25.10.2011.

Il Liceo ha ricevuto l'autorizzazione all'attuazione del progetto di innovazione con apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27.10.2011.

Con ulteriore apposito decreto del 13.09.2013 si è ottenuta l'autorizzazione all'attivazione del progetto di innovazione metodologico-didattica in **quattro annualità,** comportando quindi la possibilità di affrontare l'esame di Stato al termine del quarto anno per tutti gli studenti e per tutte le studentesse: una straordinaria occasione di innovazione e di crescita culturale e sociale, a partire dal consapevole investimento sulla formazione dei giovani.

Il percorso didattico è inquadrato giuridicamente nell'ambito dell'art. 11 ex DPR 275/1999.

Inoltre dall'anno scolastico 2018/2019 con decreto M.I.U.R. n. 1568 del 28 dicembre 2017 è stata autorizzata un'ulteriore sperimentazione di un percorso di studi per l'indirizzo **Liceo Scientifico quadriennale**.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'offerta formativa del Liceo Guido Carli si arricchisce con un **Liceo delle Scienze umane – opzione Economico-sociale quinquennale** e, dall'anno scolastico 2021/2022 dal **Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate quinquennale**. Il Liceo Guido Carli rappresenta la Divisione Istruzione Superiore della Fondazione AIB; la Fondazione ha anche una Divisione che si occupa della Formazione Professionale (Centro Formazione AIB) e una Divisione Formazione Continua (ISFOR 2000).

Tutti i percorsi del Liceo Guido Carli si caratterizzano per l'**innovazione sia a livello metodologico-didattico sia livello organizzativo e gestionale.** La forte sinergia con il tessuto imprenditoriale attivo sul territorio, la formazione di elevate competenze disciplinari e trasversali, la ricchezza dell'offerta educativa e culturale qualificano la scuola. La proposta educativa, caratterizzata da un alto livello qualitativo, si avvale di docenti selezionati attraverso un rigoroso e strutturato processo di valutazione. Questa eccellenza nel corpo docente consente di promuovere una didattica che non solo sostiene e valorizza l'eccellenza, ma mira anche a permettere a ogni studente e a ogni studentessa di esprimere il proprio massimo potenziale.

LINEE NORMATIVE E FONDAMENTALI

Il Liceo Guido Carli fa riferimento al quadro normativo per la scuola secondaria superiore ordinamentale e il progetto si individua quale innovazione, ai sensi dell'art. 11 ex D.P.R. 275/99, i cui indirizzi e finalità complessive si pongono comunque in linea con le Indicazioni Nazionali caratterizzanti l'ultima riforma dell'istruzione (2010) e con la Legge 107 del 13 luglio 2015.

- D.P.R. n. 275/1999 - "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1999, n. 59*";
- D.M. n. 99/2009 - "*Criteri per l'attribuzione del credito scolastico*";
- D.P.R. n. 89/2010 - "*Revisione dell'assetto ordinamentale, educativo e didattico dei Licei, ai sensi dell'art. 64, c. 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133*";
- Legge n. 170/2010 (DSA) e successivi decreti e regolamenti applicativi;
- MIUR, "*La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri*", 2007;
- MIUR, "*Linee guida per l'integrazione degli alunni con BES*", 2012 e successivi atti e indirizzi ministeriali;
- D.P.R. n. 80/2013 - "*Regolamento Sistema Nazionale di Valutazione*";
- Nota MIUR n. 843/2013 - "*Linee guida sulla mobilità studentesca internazionale individuale*";
- Direttiva Ministeriale n. 11/2014 - "*Priorità Strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione*";
- Legge n. 107/2015 - "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- Legge n. 71/2017 - "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*";
- D.M. n. 1568/2017 - "*Attuazione del piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado*";
- D.LGS. n. 62/2017 - "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*";
- Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) per la parte relativa ai *"Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*";
- Legge n. 92/2019 - "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";
- D.M. n. 344/2021 finalizzato ad attuare un Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado;
- D.M. n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento;
- Legge n. 70/2024 per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- D.M. n. 183/2024 concernente l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- D.L. n. 71/2024 convertito in legge n. 106/2024 (L2) - "*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*".

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI FABBISOGNI DEL TERRITORIO

La Lombardia – e alcune sue zone in particolare, tra cui la provincia di Brescia - possiede singolari caratteristiche di produttività. Questo costituisce un ottimo presupposto per la progettazione e l'erogazione di un'offerta formativa superiore eccellente, con l'obiettivo di elevare le potenzialità delle risorse umane e culturali presenti, quindi, di attrarne di ulteriori, secondo il principio della *learning mobility*.

Il Liceo Guido Carli valorizza la connessione con i distretti e i parchi tecnologici presenti sul territorio al fine di programmare esperienze di stage, laboratori esperienziali, percorsi di orientamento che consentano – oltre che di lavorare efficacemente rispetto alla strutturazione del progetto di vita di ciascun allievo/a – di avere continui riscontri rispetto alla funzionalità del lavoro che si sviluppa a sostegno delle competenze dei ragazzi e di mantenere collaborativo il legame con il tessuto imprenditoriale e produttivo di riferimento.

L'utenza del Liceo è per lo più composta da studenti e studentesse provenienti da famiglie con indicatore socio-economico medio e medio-alto, ma opera attivamente, attraverso l'erogazione di borse di studio a copertura parziale o totale della retta, per l'inclusione di studenti e studentesse capaci e meritevoli.

1.2 LA SCUOLA E I SUOI SPAZI

Il progetto trova la sua piena realizzazione nella sede di Via Stretta, 175, dove sono presenti diversificati ambienti di apprendimento: adeguati spazi e strutture educative, auditorium, palestra, campo sportivo, laboratori scientifico-tecnologici, per l'attuazione di una didattica laboratoriale e *"per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva". (Legge 107, 13 luglio 2015).* Tutte le aule della scuola sono attrezzate con LIM di ultima generazione connesse con la linea wi-fi di istituto. Quest'ultimo è totalmente accessibile e risulta a norma rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche (montascale, ascensori, bagni per disabili e rampe d'accesso).

Il Liceo Guido Carli dispone dei seguenti spazi e delle relative attrezzature:

- 15 AULE per didattica curriculare
- 2 LABORATORI (fisica, chimica-biologia e coding-robotica)
- 1 BIBLIOTECA-AULA STUDIO
- GIARDINO con campo da basket
- 1 PALESTRA
- 1 AUDITORIUM con capienza circa 100 posti
- 1 SPAZIO RICEVIMENTO FAMIGLIE
- 1 SALA INFERMERIA e di CONSULENZA PSICOLOGICA
- SPAZI POLIFUNZIONALI per lo studio di gruppo
- 1 SALA MENSA con CUCINA circa 90 coperti (a capienza piena)
- 2 AREE RISTORO con distributori automatici

1.3 LE RISORSE PROFESSIONALI

L'organico è al momento composto da trentuno docenti: ventotto su cattedra e tre di sostegno.

Gli insegnanti del Liceo Guido Carli provengono tutti da percorsi professionali di rilievo e abbinano alle competenze didattico-pedagogiche doti spiccate nell'ambito delle soft-skills.

La scuola utilizza in modo efficace e flessibile l'organico per coprire tutte le esigenze dell'offerta formativa. Pertanto l'organico viene utilizzato, oltre che per il normale svolgimento dell'insegnamento curriculare, anche per le attività di recupero e potenziamento delle attività extra-curriculari - con particolare riferimento alle materie di indirizzo e alle lingue, allo sviluppo della cultura digitale e scientifica e al potenziamento delle competenze espressive, artistiche e civiche degli studenti e delle studentesse – nonché per la progettazione di attività di orientamento in ingresso.

L'organico del personale ATA è composto da tre assistenti amministrativi e un ausiliario. L'organico ATA rappresenta una risorsa preziosa per l'efficienza della scuola. Particolare cura viene prestata al rapporto con gli studenti, con le studentesse e con le famiglie, sia attraverso la cura per la relazione, sia attraverso l'efficace utilizzo della digitalizzazione e dei servizi di comunicazione.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano dell'Offerta Formativa ha come fine ultimo la **promozione del successo formativo** con l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse le competenze per poter accedere alle migliori università italiane e internazionali. Si caratterizza per l'innovazione a livello sia metodologico-didattico sia organizzativo e gestionale, con l'ambizione di rispondere alle esigenze di un contesto che richiede le **migliori eccellenze per poter competere** nel contesto locale e globale.

Il **principio del merito** è il perno a partire dal quale sviluppare il piano didattico-educativo nel rispetto delle pari opportunità per tutti. L'ampiezza culturale dell'offerta formativa presuppone la focalizzazione sull'elemento della polivalenza culturale, punto di forza, ma anche elemento di attenzione rispetto alla caratterizzazione dell'identità della Scuola.

Sono state e saranno individuate le migliori personalità, stili e metodi per generare una *legacy* che, partendo dallo studio della cultura occidentale, sia in grado di aprirsi in modo positivo a ogni altro apporto in ottica globale e interculturale. Questo garantisce un reale e proficuo confronto, la capacità di comprendere e gestire contesti complessi mantenendo la visione d'insieme e il riconoscimento delle specificità, la piena valorizzazione del potenziale di ciascuno.

Per raggiungere il successo formativo si ritiene indispensabile prestare particolare cura allo sviluppo delle **competenze trasversali relazionali e metacognitive** nelle seguenti aree:

- Espositiva e argomentativa
- Matematica e scientifico-tecnologica
- Multilinguismo
- Team working
- Digitale

Condizione imprescindibile per l'acquisizione delle competenze è una **solida preparazione disciplinare**. Particolare attenzione dovrà pertanto essere data a tutte le azioni utili al rafforzamento e consolidamento delle competenze di base e al recupero dei contenuti e delle abilità afferenti alle singole discipline. Tali azioni assumono particolare rilievo nel triennio 2025-2028, anche alla luce degli esiti del processo di autovalutazione, e sono orientate al progressivo rafforzamento delle competenze di base, disciplinari e trasversali degli studenti e delle studentesse.

Il sapere disciplinare non è fine a se stesso e dovrà - sempre di più nel corso del prossimo triennio – essere indirizzato e costruito in un'**ottica progettuale interdisciplinare** volta a favorire l'integrazione dei saperi all'interno di un **quadro complessivo della conoscenza**. Le finalità di tale impostazione sono orientate alla formazione di giovani adulti in grado di:

- esercitare su di sé un pensiero critico e progettuale, in vista dell'accesso al mondo dell'università e delle professioni;
- esercitare con spirito responsabile i propri diritti-doveri di cittadinanza con particolare riferimento a temi di interesse locale e globale.

Per rispondere a queste finalità, si indicano alcune **linee di indirizzo** strategiche per la definizione dell'offerta formativa:

- Innovazione didattica

- Supporto didattico
- Orientamento in ingresso e uscita
- Inclusione
- Valorizzazione dell'eccellenza
- Salute e benessere
- Multilinguismo

A partire da queste premesse, il Liceo Guido Carli si propone di:

- garantire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse le opportunità per il proprio successo formativo in ottica di realizzazione professionale ed esistenziale;
- mettere in atto, a tal fine, ogni azione utile per il recupero e il sostegno;
- promuovere l'eccellenza, intesa come il raggiungimento del massimo potenziale di rendimento di ciascuno studente;
- riconoscere e valorizzare il merito, con azioni specifiche volte a sostenere il raggiungimento dei più alti livelli di rendimento da parte degli studenti e delle studentesse più impegnati e dotati.

2.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Qualsiasi azione di miglioramento non può prescindere dalla cura del contesto dell'apprendimento, inteso sia come spazio fisico sia come spazio delle relazioni. Il Liceo Guido Carli si caratterizza per l'importanza attribuita al benessere e alla cura degli studenti e delle studentesse, in un clima di ascolto e condivisione. La nostra scuola vuole essere un luogo in cui l'instaurazione di relazioni autentiche sia alla base del successo formativo di ciascuno studente.

In tale contesto si individuano come prioritari gli obiettivi strategici nelle aree: rafforzamento delle competenze di base e benessere; competenze disciplinari e trasversali in ottica orientativa (come da DM 328 del 22/12/2022).

Rafforzamento delle competenze di base e benessere

- Orientamento in entrata e accoglienza;
- Sostegno, recupero e tutoraggio didattico;
- Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI e attivazione, nelle aree disciplinari interessate, di interventi mirati al rafforzamento delle competenze di base;
- Consulenza psicologica;
- Progetti sulla salute e la prevenzione dei comportamenti a rischio;
- Personalizzazione efficace dei piani didattici per alunni BES;
- Formazione del personale docente sui temi dell'inclusione;
- Cura dei rapporti scuola-famiglia.

Competenze disciplinari e trasversali in ottica orientativa

- Didattica innovativa e integrazione tra le aree disciplinari;
- potenziamento dell'offerta extracurriculare in ottica orientativa (corsi di preparazione ai test universitari, certificazioni linguistiche, ecc.);
- potenziamento delle attività volte all'orientamento in ottica internazionale (corsi preparazione al SAT);
- potenziamento dell'offerta extracurriculare su tutte le aree del sapere e sui diversi linguaggi (artistico, musicale, umanistico);

- potenziamento dei progetti STEM (laboratorio di coding e robotica, conseguimento di certificazione informatica EIPASS, partnership con dipartimenti universitari ed enti di ricerca scientifica);
- valorizzazione dei percorsi PCTO in partnership con Confindustria Brescia e le migliori aziende locali;
- potenziamento delle attività volte alla promozione dei talenti (competizioni disciplinari, olimpiadi, borse di studio);
- stage linguistici (primo e secondo anno) e istituzionali all'estero.

Raccordo con il RAV 2025–2028 e monitoraggio dei percorsi di miglioramento

Le azioni previste dal Piano di miglioramento si sviluppano in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione 2025–2028, tenendo conto delle specificità dei tre indirizzi liceali.

Con riferimento ai risultati scolastici, la scuola promuove il consolidamento delle strategie di personalizzazione dell'apprendimento, il potenziamento degli interventi di recupero e sostegno e il rafforzamento delle competenze linguistiche, anche attraverso i percorsi di preparazione alle certificazioni. Particolare attenzione viene riservata alla riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei giudizi sospesi nell'indirizzo Economico-sociale.

Relativamente alle prove standardizzate nazionali, è prevista un'analisi annuale degli esiti INVALSI, finalizzata all'individuazione delle principali criticità e alla programmazione di interventi mirati. Le aree disciplinari interessate concorrono alla predisposizione di attività di rafforzamento delle competenze di base, esercitazioni e strumenti di verifica.

Nell'ambito delle competenze chiave europee, il Liceo promuove il potenziamento delle competenze digitali e STEM attraverso attività di coding e robotica, percorsi di preparazione alle certificazioni informatiche e iniziative interdisciplinari dedicate all'utilizzo critico, consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale. La scuola prevede inoltre la progressiva definizione di orientamenti condivisi per l'impiego degli strumenti di intelligenza artificiale nella didattica.

Per quanto riguarda i risultati a distanza, il Liceo intende consolidare le attività di orientamento universitario e accompagnamento alle scelte post-diploma, promuovendo la raccolta e l'analisi dei dati disponibili sulla prosecuzione degli studi e sui risultati conseguiti dai diplomati nei percorsi universitari.

In relazione al benessere a scuola, vengono promossi il coordinamento delle attività di ascolto, tutoraggio e supporto psicopedagogico, la prevenzione dei conflitti e il monitoraggio periodico del carico di lavoro degli studenti, attraverso il confronto tra docenti, coordinatori di classe e figure di riferimento individuate dalla scuola.

L'attuazione dei percorsi di miglioramento è oggetto di monitoraggio periodico attraverso l'analisi degli esiti scolastici, dei risultati delle prove standardizzate, della partecipazione alle attività e degli ulteriori indicatori individuati nel RAV. Gli esiti del monitoraggio costituiscono il riferimento per l'eventuale revisione degli interventi.

Per il dettaglio delle iniziative si rimanda alle prossime sezioni di questo documento e alle progettazioni annuali, di cui si dà ampia visibilità sul sito della scuola nel primo bimestre di ogni anno scolastico.

Il piano di miglioramento non può prescindere dalla costante relazione con l'utenza; per questa ragione si continuerà a rilevare l'efficacia dell'offerta formativa attraverso questionari specifici rivolti a famiglie, a studenti e a studentesse.


Le nostre Eccellenze





3. OFFERTA FORMATIVA

All'interno dell'offerta formativa sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Liceo scientifico internazionale quadriennale
- Liceo delle scienze umane quinquennale - opzione economico-sociale
- Liceo scientifico delle Scienze applicate quinquennale con personalizzazione del percorso

Tutti gli indirizzi condividono una medesima impostazione didattica, stabilita annualmente dal Collegio dei docenti e dalle sue ramificazioni in aree disciplinari e di indirizzo.

3.1 INNOVAZIONE DIDATTICA

Il progetto del Liceo "Guido Carli" promuove una profonda innovazione didattica nella quale gli studenti e le studentesse diventino sempre di più soggetti attivi della propria formazione, attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e sollecita, nella didattica quotidiana, la diffusione di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.
La **programmazione quadriennale** ha richiesto un'analisi attenta delle Indicazioni Nazionali e delle indicazioni europee per poter realizzare una **didattica per competenze** che tenga conto delle competenze generali applicate alle varie aree disciplinari. La **programmazione quinquennale** è orientata, sempre nell'ottica di una **didattica progettuale per competenze**, prevalentemente a potenziare i *Risultati di apprendimento (OSA)* relativi alla capacità di utilizzare strumenti di lettura, espressione e misurazione di eventi economico-sociali e naturali e alla capacità di maturare la consapevolezza dei profondi legami di interrelazione che attraversano i diversi aspetti della società contemporanea.

Attraverso valutazioni periodiche multidimensionali, vengono monitorate e incrementate progressivamente la qualità dell'impostazione didattica e dell'impatto formativo sugli studenti e sulle studentesse. La partecipazione ai tavoli di lavoro istituzionali (UST, USR, MIUR, ecc.) e l'attivazione di partnership con altre Scuole che lavorino nel segno dell'innovazione sono elementi indispensabili alla valorizzazione e allo scambio di metodologie e di risorse preziose per poter giocare un ruolo significativo, sullo scenario locale e nazionale.

3.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE

All'interno del *Dipartimento Internazionalizzazione* alcuni docenti già sensibili e attivi in ambito internazionale prestano la loro collaborazione al fine di attivare una rete di relazioni e contatti finalizzati a:

- costruire e ampliare reti di soggetti partner che abbiano una forte valenza istituzionale:
    - le migliori Università, in Italia e all'estero (prime tra tutte, le due Università già presenti, attraverso i propri rappresentanti, nel Comitato scientifico) con le quali mettere a punto percorsi di formazione per studenti, per studentesse e per docenti, percorsi orientati alla

ricerca, messa a punto di sistemi per il riconoscimento di crediti per gli studenti e le studentesse che escono dal nostro percorso formativo;
- alcuni Istituti Italiani di cultura;
- partnership tra Associazioni d'impresa, in Italia e all'estero, che possano favorire lo scambio tra giovani e adulti che soggiornino in Italia anche per periodi brevi, per studiare, lavorare e accrescere il proprio background culturale;

- valorizzare il portato della lingua e della cultura italiana;
- rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese e ampliare l'offerta post-diploma attraverso iniziative quali:
  - doppio diploma: in collaborazione con Mater Academy, il liceo offre la possibilità di intraprendere un percorso parallelo per ottenere il diploma di *high school* americano in due, tre o quattro anni;
  - conversazione con madrelingua anglofoni: la scuola attiva *conversation clubs* pomeridiani con madrelingua anglofoni;
  - SAT: sempre più studenti e studentesse europei sono chiamati a superare questo esame riservato agli studenti e studentesse americani per l'accesso alle università internazionali, pertanto il liceo, in collaborazione con ente esterno, attiva corsi di preparazione specifico per questo esame;
  - Cambridge First e IELTS: rispettivamente alla fine del secondo e a metà dell'ultimo anno di corso, il liceo, sede d'esame ufficiale Cambridge, ospita due sessioni per l'ottenimento della certificazione in lingua inglese Cambridge First (livello B2 del CEFR) e IELTS. Per quest'ultimo esame, gli studenti e le studentesse vengono preparati per raggiungere uno score tra 6,5 e 7, equiparabile al livello C1 del CEFR;
  - soggiorno all'estero: la scuola promuove e incentiva la frequenza scolastica di un semestre o dell'intero anno presso un'organizzazione estera. Al rientro, verranno validati gli studi intrapresi e consolidate le eventuali competenze, conoscenze e abilità da recuperare.

3.3 STUDIO DELLE LINGUE

Nell'ottica di internazionalizzazione, in tutti gli indirizzi del Liceo, è previsto lo studio di almeno due lingue comunitarie. L'offerta formativa prevede l'erogazione di lezioni in lingua inglese, oltre che in italiano; lo svolgimento di alcuni percorsi in lingua francese, tedesca, spagnola, oltre a una o più lingue extracomunitarie; lo sviluppo di lezioni e incontri tematici a distanza, relativamente agli apporti di esperti di tematiche specifiche appartenenti a realtà internazionali; l'apporto di alcuni *visiting professors* provenienti da tali medesime realtà.

3.4 ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Sono individuate quattro aree disciplinari: Umanistica, Scientifica, Linguistica e Storico-sociale, all'interno delle quali si collocano le singole discipline in relazione alle caratteristiche dei diversi percorsi e segmenti del curricolo.

Primo biennio
La programmazione delle aree favorisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di base, il raccordo tra le discipline e lo sviluppo progressivo di un metodo di studio autonomo.

Secondo biennio e quinto anno

La programmazione delle aree promuove il consolidamento e l'approfondimento delle competenze disciplinari e trasversali, l'integrazione dei saperi, l'interdisciplinarità e la progressiva capacità di analisi, rielaborazione e orientamento.

Le aree costituiscono sedi di coordinamento della programmazione didattica e di condivisione degli orientamenti metodologici e dei criteri di valutazione, ferma restando la specificità delle singole discipline.

3.5 CARATTERISTICHE COMUNI PRIMO BIENNIO

Oltre a quanto previsto nella legge di Riforma dei Licei, l'offerta formativa del Liceo Guido Carli prevede per gli studenti e per le studentesse del primo biennio altre attività che definiscono e caratterizzano il profilo culturale in uscita.

Attività strutturate sul metodo di studio

All'inizio dell'anno scolastico, gli studenti e le studentesse delle classi prime svolgono un percorso strutturato di 14 ore dedicato all'acquisizione e al consolidamento del metodo di studio, articolato per aree disciplinari.

Il percorso è finalizzato a fornire strumenti e strategie per l'organizzazione del lavoro, la comprensione e la rielaborazione dei contenuti, la gestione dei tempi di studio e il progressivo sviluppo dell'autonomia nell'apprendimento, tenendo conto delle specificità metodologiche delle diverse discipline.

Le attività si integrano con il progetto di accoglienza e accompagnano l'ingresso degli studenti nel nuovo percorso scolastico.

Bilinguismo

In tutti gli indirizzi è obbligatorio lo studio di una seconda lingua straniera a scelta tra francese, spagnolo e tedesco. L'attività didattica è impostata al perseguimento delle certificazioni linguistiche secondo il "quadro comune europeo di riferimento per le lingue". In orario extracurriculare è possibile anche lo studio di giapponese o altra lingua extra-comunitaria.

Discipline in lingua inglese

Fin dal primo anno sono insegnate in lingua inglese Storia e geografia e Scienze naturali.

Didattica laboratoriale e apprendimento esperienziale

La nostra scuola adotta, nell'insegnamento di tutte le discipline, una didattica laboratoriale ispirata al principio del *learning by doing*, che pone gli studenti e le studentesse al centro del processo di apprendimento attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti. Questo approccio integra conoscenze teoriche e applicazioni concrete, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche.

In particolare, la didattica laboratoriale si avvale dei nostri laboratori di Chimica-Biologia e di Fisica, ambienti all'avanguardia e ben attrezzati, che permettono agli studenti e alle studentesse di condurre esperimenti, analisi e attività progettuali in condizioni ottimali. Attraverso tali esperienze, i discenti sono stimolati a mettere in pratica ciò che apprendono, sviluppando autonomia, capacità critica e *problem solving* in contesti reali o simulati.

Elementi di diritto ed economia

In tutti gli indirizzi della nostra scuola è attivato l'insegnamento di Diritto ed Economia, disciplina fondamentale per la formazione civica e culturale degli studenti e delle studentesse. Questo insegnamento mira a sviluppare una conoscenza critica delle regole che governano la società, approfondendo principi giuridici, dinamiche

economiche e temi legati alla cittadinanza attiva. Attraverso lo studio di argomenti quali la Costituzione, il funzionamento delle istituzioni, il mercato e i sistemi economici, gli studenti e le studentesse acquisiscono strumenti utili per comprendere il mondo contemporaneo e partecipare in modo consapevole alla vita sociale e lavorativa. L'approccio didattico integra teoria e applicazioni pratiche, favorendo la riflessione su temi attuali e concreti.

Scambi culturali e stage in lingua – Viaggi studio all'estero

Il Liceo Guido Carli promuove viaggi di istruzione, stage e scambi con l'estero come momenti educativi di crescita culturale e umana e di maturazione civica dello studente.

In ogni anno di corso sono previsti viaggi di studio all'estero:

- nel Regno Unito (o altro paese anglofono) il primo anno (due settimane);
- nel paese della seconda lingua nel secondo anno (due settimane);
- in paesi, anche extraeuropei, nel secondo biennio per arricchire la programmazione del Consiglio classe in ottica interdisciplinare e per lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento (una settimana).

3.6 CARATTERISTICHE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), introdotti dalla Legge n. 145 del 2018 in sostituzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, rappresentano un elemento cardine dell'offerta formativa del Liceo, finalizzati a preparare gli studenti e le studentesse ad affrontare il mondo del lavoro e della società con consapevolezza e competenze pratiche. Per il percorso quinquennale, sono previste novanta ore complessive di PCTO nel triennio, mentre per il percorso quadriennale le attività sono concentrate nel secondo biennio.

Le attività dei PCTO sono orientate alla Cultura d'Impresa, affrontando temi legati all'organizzazione delle attività imprenditoriali, all'evoluzione storica delle tecniche produttive e alla struttura economica del territorio. Tali argomenti vengono declinati in modo interdisciplinare, integrandosi nei programmi delle diverse discipline e valorizzando le specificità del percorso di studi.

Durante i PCTO, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di partecipare a stage aziendali, collaborando con realtà produttive locali o internazionali, e di vivere esperienze di apprendimento pratico attraverso simulazioni di contesti istituzionali come il Parlamento Italiano, il Parlamento Europeo e le Nazioni Unite.

Parte delle attività è progettata in collaborazione con gli enti locali e include iniziative sul territorio che permettano agli studenti e alle studentesse di approfondire le dinamiche socio-economiche e culturali locali, rafforzando il legame tra scuola e comunità. Incontri con imprenditori, operatori d'impresa ed esperti aziendali completano il percorso, offrendo spunti di riflessione sulle sfide più attuali dell'economia e del mercato del lavoro.

L'organizzazione di queste attività è preferibilmente concentrata nell'arco di settimane dedicate, garantendo una continuità didattica e una piena immersione negli obiettivi del progetto. Inoltre, parte dei PCTO può essere svolta all'estero, arricchendo ulteriormente l'esperienza formativa.

Infine, nell'ambito dei PCTO è prevista anche la Formazione Specifica in materia di Sicurezza nell'ambiente di lavoro, indispensabile per preparare gli studenti e le studentesse ad affrontare il tirocinio attivo in azienda in modo consapevole e responsabile.

Grazie al legame consolidato con Confindustria Brescia, il Liceo ha avviato collaborazioni con numerose aziende del territorio, operanti in diverse aree come amministrazione, produzione e marketing, consentendo agli

studenti e alle studentesse di applicare in contesti reali le conoscenze acquisite e di sviluppare competenze trasversali fondamentali per il loro futuro.

Discipline in lingua inglese

Alle discipline già svolte in lingua inglese nel primo biennio (Lingua e cultura straniera inglese, Storia e geografia e Scienze naturali), si aggiungono nel secondo biennio percorsi CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) in Fisica e una disciplina dell'area storico-sociale.

Orientamento universitario

Il progetto di orientamento in uscita mira a educare gli studenti e le studentesse alla scelta, rendendoli capaci di decidere in modo autonomo e consapevole il proprio futuro scolastico e professionale. L'orientamento si sviluppa lungo tutto il percorso della scuola superiore, poiché il progetto culturale della scuola si basa su una didattica orientativa, come indicato dal DM 328 del 22/12/2022 e dalle relative Linee guida per l'orientamento.

Tra le novità introdotte, sono previste trenta ore annuali di attività orientative: curriculari ed extracurriculari per il primo biennio, ed esclusivamente curriculari per il secondo biennio e l'ultimo anno. Queste attività comprendono una didattica orientativa, focalizzata sull'aiutare gli studenti e le studentesse a prendere consapevolezza dei propri punti di forza. Inoltre, includono incontri, conferenze, dibattiti e convegni, con l'obiettivo di ampliare, diversificare e chiarire l'offerta formativa e professionale post-diploma.

A partire dal terzo anno, le figure del docente tutor e del docente orientatore supportano gli studenti e le studentesse nella compilazione del curriculum digitale, come previsto dalla piattaforma ministeriale Unica. Questa piattaforma raccoglie esperienze scolastiche ed extrascolastiche, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali (soft skills). Alla fine di ogni anno, il docente tutor aiuta lo studente a selezionare il proprio "capolavoro", ossia un'esperienza particolarmente significativa per il suo percorso personale e formativo. Tale capolavoro può assumere forma scritta, grafica o multimediale.

Le attività promosse dalla scuola includono:

- incontri tra docenti tutor e studenti/studentesse;
- uno sportello di consulenza orientativa e informativa, sia individuale che di gruppo;
- supporto e consulenza per l'iter di ammissione a università e scuole di eccellenza, sia italiane che estere;
- strategie e corsi specifici per la preparazione ai test d'ingresso, rivolti in particolare agli studenti e alle studentesse degli ultimi anni.

L'obiettivo di tutte queste iniziative è favorire una riflessione approfondita sugli scenari formativi e professionali, aiutando gli studenti e le studentesse ad affrontare con serenità il processo di valutazione delle possibilità e a disporre del tempo necessario per elaborare una scelta matura e consapevole.

Infine, il Liceo incoraggia i propri studenti e le proprie studentesse più meritevoli a partecipare a percorsi di orientamento e *Summer Schools* organizzati da università, anche internazionali.

3.7 PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO GUIDO CARLI

Per l'elaborazione del profilo delle studentesse e degli studenti, il Collegio dei Docenti si è attenuto:

- al progetto di innovazione quadriennale approvato con DM 95/2016;
- alla normativa vigente con particolare attenzione sia alle competenze richieste agli allievi al termine dell'obbligo scolastico (DM 139/2007) sia alle competenze previste nel Profilo e nelle Indicazioni nazionali allegati al Regolamento di revisione dell'assetto dei licei (DPR 89/2010);
- alle indicazioni europee sulla formazione dei giovani, alla luce del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione (Raccomandazione 2006/962/CE);
- alle raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Tutti gli indirizzi presenti nel Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli sono percorsi liceali e come tali

"forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

(art. 2 c. 2 del DPR 15.03.2010 n.89 - Regolamento recante "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*").

Al termine del percorso gli studenti e le studentesse del Liceo Carli dovranno essere:

- capaci di comunicare e di relazionarsi efficacemente con il mondo circostante, aperti al dialogo critico e costruttivo;
- interessati al mondo umanistico, come a quello matematico - scientifico, dunque in grado di leggere la realtà, di interpretare i dati e di valutare con spirito critico e rigore logico le varie situazioni;
- capaci di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri, essere in grado di prendere decisioni autonome e di gestire il proprio apprendimento;
- sensibili alle problematiche sociali, responsabili e desiderosi di partecipare attivamente alla vita civile, in grado di accettare le sfide che una società globalizzata presenta;
- curiosi e aperti per immaginare soluzioni creative ai problemi, disponibili a partecipare e a promuovere esperienze culturali.

Tali principi ispirano il processo di educazione e formazione cui tende il nostro Liceo. I docenti, nel rispetto della peculiarità delle loro discipline e di quanto l'assetto normativo, organizzativo e didattico dell'indirizzo specifico richiede, collaborano perché i propri studenti e le proprie studentesse, a conclusione del ciclo di studi, siano in grado di entrare nel mondo con consapevolezza e spirito critico e siano desiderosi di affrontare la realtà con passione e con creatività.



I PERCORSI QUADRIENNALI

3.8 PERCORSO QUADRIENNALE

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Il percorso del liceo scientifico quadriennale nasce nel 2013, per rispondere a una crescente domanda da parte di molte famiglie di poter seguire un percorso di studi che avesse una durata allineata agli standard internazionali. Il Liceo Guido Carli ha così richiesto e ottenuto l'autorizzazione dal MIUR per avviare un progetto sperimentale. Sebbene oggi i percorsi quadriennali siano più diffusi, il nostro Liceo si distingue per la sua esperienza pionieristica: all'epoca, solo altri due istituti in Italia sperimentavano questa proposta.

L'originalità dell'iniziativa ha richiesto una progettazione completa del percorso didattico, priva di modelli di riferimento nazionali. Questo lavoro ha portato a riflettere non solo sui contenuti da integrare in un tempo più breve, ma anche sulle modalità didattiche necessarie per mantenere la profondità dell'apprendimento. L'approccio interdisciplinare e innovativo, focalizzato sullo sviluppo di competenze oltre che di conoscenze, continua a guidare il nostro costante lavoro di programmazione. Tale esperienza ci ha permesso di delineare con precisione tempi e metodologie efficaci optando per una didattica per competenze al fine di potenziare i *Risultati di apprendimento (OSA)* relativi alla capacità di utilizzare strumenti di lettura, espressione e misurazione di eventi economico-sociali e naturali e alla capacità di maturare la consapevolezza dei profondi

legami di interrelazione che attraversano i diversi aspetti della società contemporanea. Tale approccio è favorito da un numero limitato di studenti e di studentesse che formano il gruppo classe, e da un sistema di valutazione periodico in ottica pluridisciplinare teso a verificare le conoscenze e le competenze metacognitive degli studenti e delle studentesse.

Il Liceo arricchisce inoltre l'offerta ministeriale del classico percorso scientifico con insegnamenti e potenziamenti specifici, rispondendo alle esigenze formative degli studenti e delle studentesse e alle richieste del contesto sociale e lavorativo. Tra questi:

- ***Potenziamento della lingua inglese*** che prevede l'insegnamento di alcune materie in lingua inglese (lingua e cultura inglese, filosofia, storia e scienze) e lo studio approfondito della cultura anglofona; Per supportare i ragazzi in questo percorso il liceo offre corsi estivi di preparazione a cavallo tra l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e l'accesso al liceo;
- ***Percorso per il doppio diploma*** italiano e americano. Gli studenti e le studentesse che scelgono di fare questo percorso in collaborazione con Mater Academy vengono supportati da un tutor scolastico interno al personale del liceo e al termine degli studi conseguono, oltre al diploma italiano, un diploma valido per proseguire gli studi in territorio extraeuropeo;
- ***Esperienze di studio all'estero***, come il soggiorno linguistico curricolare in paesi anglofoni in Europa alla fine del primo anno e il supporto per la pianificazione e la gestione di una possibile esperienza di studio all'estero per un intero semestre. Il liceo è anche promotore di esperienze di PCTO svolte all'estero in lingua inglese;
- ***Potenziamento curricolare dell'area logica***: a partire dal primo anno, per favorire l'argomentazione e il corretto ragionamento, l'insegnamento di filosofia viene declinato su un percorso di approfondimento dell'area logico-argomentativa, particolarmente spendibile nei test di ammissione all'università;
- ***Attività laboratoriali scientifiche:*** tutti gli insegnamenti afferenti all'area logico-matematica e scientifica vengono svolti direttamente in laboratorio con attività che prevedono piccoli gruppi di studenti e studentesse che sperimentano la modalità del *learning by doing*;
- ***Studio di una seconda lingua straniera:*** ogni studente potrà scegliere quale seconda lingua straniera studiare tra spagnolo, francese o tedesco come materia curricolare attuata attraverso l'articolazione dell'orario scolastico. Sono inoltre offerti corsi facoltativi di lingue extraeuropee quali il giapponese o il russo;
- ***Potenziamento della materia di Diritto ed economia:*** la vocazione all'imprenditorialità che caratterizza il Liceo prevede in tutti gli indirizzi un potenziamento orario della materia di Diritto e economia per sviluppare competenze di *management* e per offrire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di

esplorare aspetti come la legalità, la sostenibilità e la responsabilità civica, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole;

- ***Collegamento con il territorio:*** lo stretto legame con le realtà imprenditoriali del nostro territorio permette agli studenti e alle studentesse di beneficiare di questa rete e sperimentare il *learning by connecting;*
- ***Preparazione al post-diploma***, con corsi per i test universitari e la possibilità di sostenere gli esami Cambridge IELTS e SAT entro la prima metà del quarto anno. Tali certificazioni, oltre a costituire un valore aggiunto per studenti e studentesse, sono spesso requisiti d'accesso per università internazionali e vengono convertiti in crediti formativi nei percorsi universitari europei;
- ***Orientamento:*** il percorso quadriennale si caratterizza per un forte orientamento al futuro. Gli studenti e le studentesse sono guidati verso la scelta universitaria già dal primo biennio, attraverso una didattica che li rende protagonisti attivi e motivati nella costruzione del proprio sapere, con un occhio di riguardo verso l'orientamento in uscita di percorsi di studio all'estero.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, il Liceo scientifico quadriennale amplierà l'offerta formativa con laboratori extracurricolari dedicati all'approfondimento, alla discussione critica e all'argomentazione su temi trasversali e di attualità. L'iniziativa mira a potenziare le competenze degli studenti e delle studentesse, sia nell'esposizione orale sia nella scrittura argomentativa.

Questi laboratori, pensati per il secondo biennio, si svolgeranno nel pomeriggio con una calendarizzazione limitata nell'anno scolastico, con l'obiettivo di supportare gli studenti e le studentesse nella costruzione di un bagaglio formativo solido, utile per affrontare in modo più efficace l'esame di maturità.

Quadro orario - liceo scientifico quadriennale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5
Fisica (in inglese nel secondo biennio)	2	3	3	3
Scienze naturali** (in inglese)	3	2	3	3
Storia e geografia (in inglese)	3	3	-	-
Storia (in inglese)	-	-	2	2
Filosofia*** (in inglese nel secondo biennio)	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera I (Inglese)	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (Spagnolo/Tedesco/Francese)	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2
Informatica	1	1	-	-
Diritto ed economia	1	1	2	2
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1
IRC	1	1	1	1
Totale	**32**	**32**	**32**	**32**

* Con laboratorio di analisi dei dati statistici sulle tematiche della disponibilità

**Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Con Logica e Teoria dell'argomentazione nel primo biennio.

Profilo in uscita - Liceo scientifico quadriennale

"*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale*."

DPR 15.03.2010 n.89

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e specifici del liceo scientifico, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della didattica;
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- esprimersi correttamente in due lingue straniere;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

Titolo di studio

Diploma di *Liceo scientifico*



I PERCORSI QUINQUENNALI

3.9 PERCORSI QUINQUENNALI

Nel quadro della proposta formativa del Liceo Guido Carli, l'avvio di due percorsi quinquennali di carattere ordinamentale trova la propria ragion d'essere nella volontà di accogliere, in un percorso formativo a loro dedicato, studenti e studentesse che, per caratteristiche personali, non trovano nel percorso quadriennale una adeguata risposta ai propri bisogni e interessi formativi. Il Liceo ha così scelto di aprire il ventaglio della propria offerta per accogliere, oltre agli studenti e alle studentesse più orientati alla sintesi e all'apprendimento per concetti e particolarmente versati all'uso di metodologie fortemente innovative, che trovano una risposta del tutto adeguata nel percorso quadriennale, anche agli studenti e alle studentesse che preferiscono invece affrontare un percorso di studi di impianto più tradizionale, che lascia maggior spazio alla riflessione e alla rielaborazione personale e che si sviluppa su una scansione più articolata dei contenuti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-sociale è stato istituito nell'anno scolastico 2020/21, con l'obiettivo di offrire un percorso formativo che unisca l'approfondimento delle scienze umane con una solida preparazione in ambito economico e giuridico.

Uno dei pilastri del percorso è la didattica trasversale, che integra e connette le discipline, creando una rete metacognitiva in grado di sviluppare un pensiero critico e una visione sistemica.
In questo contesto, l'Educazione civica è affrontata in maniera trasversale, coinvolgendo tutte le discipline in un dialogo continuo. Attraverso temi come la sostenibilità, i diritti umani, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva, tutte le discipline contribuiscono a sviluppare una consapevolezza critica e responsabile.

Le materie di indirizzo forniscono un terreno fertile per analizzare le connessioni tra il sapere umanistico e quello economico-sociale. Le discipline scientifiche e umanistiche non specifiche vengono declinate in un'ottica socio-economica, offrendo agli studenti e alle studentesse una chiave di lettura interdisciplinare. Questo approccio consente di acquisire una visione integrata del sapere, sviluppando competenze trasversali utili per interpretare la realtà contemporanea.

Il Liceo, inoltre, arricchisce la proposta ministeriale introducendo insegnamenti specifici e potenziamenti che rispondono alle esigenze formative degli studenti e delle studentesse e alle richieste del contesto sociale e lavorativo. Tra questi:

- ***Insegnamento di Informatica:*** inserita nel primo biennio, consente agli studenti di acquisire competenze tecnologiche e digitali essenziali per l'analisi e la gestione di dati, con un approccio pratico e applicativo;
- ***Laboratorio di Logica e metodo di studio:*** questo laboratorio, previsto nel primo biennio, mira a sviluppare capacità critiche e organizzative, aiutando gli studenti e le studentesse a pianificare lo studio in modo efficace e a padroneggiare strategie di apprendimento autonome e consapevoli;
- ***Potenziamento della Lingua inglese:*** il liceo fa dell'internazionalità il suo tratto distintivo, grazie all'insegnamento delle seguenti materie curricolari in lingua inglese: Storia e geografia e Scienze naturali nel primo biennio; Storia, Filosofia e Fisica nel secondo biennio;
- ***Collegamento con il territorio:*** progetti e iniziative in collaborazione con enti pubblici, associazioni e imprese offrono agli studenti e alle studentesse l'opportunità di applicare in contesti reali le conoscenze teoriche acquisite. Attraverso percorsi formativi presso tribunali, enti locali o realtà produttive, approfondiscono temi come il diritto, l'economia e l'educazione finanziaria;
- ***Esperienze di stage e visite aziendali:*** consentono agli studenti e alle studentesse di vivere occasioni di apprendimento concrete e orientate al loro futuro, di osservare da vicino il funzionamento delle realtà produttive e di comprendere le dinamiche del lavoro e dell'economia. Nei laboratori di simulazione giuridica, si avvicinano al mondo del diritto, grazie ad attività pratiche come le simulazioni processuali, ma anche la partecipazione a simulazioni del Parlamento Italiano, del Parlamento Europeo e delle Nazioni Unite.

A partire dall'anno scolastico 2025/26, il Liceo delle Scienze umane - opzione Economico-sociale si arricchirà ulteriormente con l'introduzione di una **curvatura dedicata alla transizione ecologica e digitale (TED)**, che risponde alle esigenze sempre più pressanti di affrontare le sfide globali legate alla sostenibilità ambientale e all'innovazione tecnologica. Questo nuovo percorso integrerà il curricolo con una serie di attività laboratoriali ed esperienze pratiche che permetteranno agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze specifiche e immediatamente applicabili in ambiti di grande rilevanza. In particolare, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in laboratori tematici, nei quali potranno progettare soluzioni innovative per la sostenibilità ambientale e apprendere tecnologie avanzate per la gestione dei processi digitali. Saranno organizzate attività come la realizzazione di podcast e prodotti multimediali, per sensibilizzare il pubblico su temi di interesse globale, oltre a favorire lo sviluppo di competenze comunicative e tecnologiche.

Il percorso sarà arricchito da partecipazioni a concorsi nazionali e internazionali, che stimoleranno il confronto su progetti riguardanti la tutela dell'ambiente, l'efficienza energetica, la digitalizzazione dei processi e l'utilizzo

responsabile delle risorse naturali. Le esperienze pratiche includeranno anche collaborazioni con aziende, enti locali e associazioni impegnate nella transizione ecologica e digitale, permettendo agli studenti e alle studentesse di osservare e contribuire direttamente a progetti concreti.

Questa nuova curvatura consolida l'impegno del Liceo nell'offrire una formazione al passo con i tempi, capace di formare cittadini e cittadine consapevoli e competenti, pronti a contribuire attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile e tecnologicamente avanzato.

Quadro orario - liceo delle scienze umane - opzione economico sociale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia (in inglese)	3	3	-	-	-
Storia (in inglese)	-	-	2	2	2
Filosofia (in inglese)	-	-	2	2	2
Lingua e cultura straniera I (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (Spagnolo/Tedesco/Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica*	1	1	-	-	-
Fisica (in inglese)	-	-	2	2	2
Scienze naturali** (in inglese)	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	1	1	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	4	4	4
Scienze umane	3	3	3	3	3
Laboratorio di logica e metodo di studio	1	1	-	-	-
Scienze motorie e sportive	1	1	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale	**29**	**29**	**31**	**31**	**31**
Laboratorio TED	-	-	-	-	1
Totale con potenziamento	**29**	**29**	**31**	**31**	**32**

* Con Coding e robotica
**Biologia, Chimica, Scienze della terra

L'orario scolastico è articolato su cinque giorni alla settimana, dalle ore 8.10 alle ore 13.40. Il curricolo è potenziato rispetto al quadro orario ordinamentale attraverso specifici insegnamenti e attività caratterizzanti il percorso.

Le attività di potenziamento e le ulteriori attività curricolari, anche organizzate in forma modulare e interdisciplinare e, ove necessario, mediante rientri pomeridiani, concorrono alla realizzazione del monte orario annuale previsto dal D.P.R. 89/2010. La loro articolazione è definita nell'ambito della programmazione didattica e organizzativa dell'Istituto, nel rispetto delle caratteristiche del percorso e delle discipline che vi afferiscono.

Profilo in uscita - Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali."

DPR 15.03.2010 n.89

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- esprimersi correttamente in due lingue straniere;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

Titolo di studio

Diploma di *Liceo scienze umane - opzione economico-sociale*

LICEO SCIENTIFICO

OPZIONE SCIENZE APPLICATE



LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

A partire dall'anno scolastico 2021/22, l'offerta formativa del Liceo Guido Carli si arricchisce con l'indirizzo del Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate. Tale indirizzo, pur assumendo l'impianto ministeriale, opera delle significative scelte strategiche in linea con l'impostazione didattica dell'istituto.

In questo percorso lo studio delle discipline, con i loro linguaggi specifici e i loro peculiari metodi di indagine, è inteso in una prospettiva sistematica, storica e critica; verrà data grande rilevanza all'esercizio di lettura, analisi e traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e all'interpretazione di opere d'arte. Inoltre sarà dato ampio spazio alla pratica dell'argomentazione e del confronto e alla cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.

È imprescindibile l'utilizzo costante dei laboratori per le discipline scientifiche e l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Questa proposta arricchisce quella ministeriale con gli insegnamenti di:

- ***Diritto ed Economia*** nel primo biennio;
- ***Seconda lingua*** a scelta tra francese, spagnolo e tedesco nel primo biennio;
- Potenziamento della lingua inglese con due discipline (attualmente Scienze naturali e Storia) insegnate in lingua nel primo biennio, a cui si aggiungono Fisica e Filosofia a partire dal terzo anno;
- ***Moduli interdisciplinari*** in compresenza a partire dal terzo anno (es. Filosofia della scienza al quinto anno).

L'offerta è ulteriormente ampliata nel secondo biennio e quinto anno, con l'offerta di una personalizzazione del percorso (per un totale di circa duecento ore nel triennio) in una delle seguenti aree:

- ***Economico-internazionale***, con lo studio di Diritto ed Economia e seconda lingua a scelta e l'acquisizione di una certificazione linguistica;
- ***Informatica-tecnologica***, con lo studio di Informatica e Cultura digitale e l'acquisizione di una certificazione informatica;
- ***Biomedico-biotecnologica***, con il potenziamento dello studio delle Scienze naturali con focus sulla biomedicina, le biotecnologie e i loro aspetti etici, legali e sociali.

Quadro orario - liceo scientifico - opzione scienze applicate

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia (in inglese)	3	3	-	-	-
Storia (in inglese)	-	-	2	2	2
Filosofia (in inglese)	-	-	2	2	2
Lingua e cultura straniera I (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (Spagnolo/Tedesco/Francese)	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	4	4	4
Informatica*	2	2	2	2	2
Fisica (in inglese nel secondo biennio e quinto anno)	2	2	3	3	3
Scienze naturali** (in inglese)	4	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Diritto, economia, imprenditorialità e cittadinanza	1	1	-	-	-
Scienze motorie e sportive	1	1	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**
Potenziamento personalizzato in***: a) economico internazionale (seconda lingua + economia) b) informatico (coding + cultura digitale) c) biomedico (biotecnologie)	-	-	200 ore nel triennio		
Totale con potenziamento	**30**	**30**	**32**	**32**	**32**

*con Coding e robotica e Metodo di studio
** Biologia, Chimica e Scienze della terra
***Personalizzazione: gli studenti e le studentesse potranno scegliere la propria personalizzazione per il triennio tra le seguenti curvature di indirizzo che prevedono un'organizzazione modulare per tutta la durata dell'anno; le proposte hanno un taglio fortemente orientativo al fine di una consapevole scelta universitaria.

L'orario scolastico è articolato su cinque giorni alla settimana, dalle ore 8.10 alle ore 13.40. Il curricolo è potenziato rispetto al quadro orario ordinamentale: nel primo biennio attraverso gli insegnamenti aggiuntivi previsti dall'offerta formativa dell'Istituto e, nel triennio, attraverso le curvature di indirizzo.

Le attività di potenziamento e le ulteriori attività curricolari, anche organizzate in forma modulare e interdisciplinare e, ove necessario, mediante rientri pomeridiani, concorrono alla realizzazione del monte orario annuale previsto dal D.P.R. 89/2010. La loro articolazione è definita nell'ambito della programmazione didattica e organizzativa dell'Istituto, nel rispetto delle caratteristiche del percorso e delle discipline che vi afferiscono.

Le curvature sono così strutturate:

a) La ***curvatura economico-internazionale*** è dedicata agli studenti e alle studentesse che intendono conseguire la certificazione linguistica per la seconda lingua e approfondire le discipline economico-giuridiche in un'ottica internazionale. I moduli prevedono l'analisi di casi studio e attività progettuali per inquadrare le dimensioni politiche, giuridiche ed economiche nel contesto della globalizzazione dei mercati e delle sfide poste dalla sostenibilità ambientale. Le esperienze proposte offrono spunti orientativi per chi vuole valutare l'iscrizione a corsi di laurea quali: Economia, Scienze politiche e relazioni internazionali, Giurisprudenza e Lingue;

b) La ***curvatura informatico-tecnologica*** è dedicata a chi vuole approfondire le discipline scientifiche, in particolare l'Informatica, e intende sostenere la certificazione EIPASS. Verrà approfondito lo studio dell'informatica, anche in ottica di sostenibilità ambientale, della robotica educativa, dell'Intelligenza artificiale. La curvatura introdurrà gli studenti e le studentesse ai concetti di realtà virtuale e realtà aumentata, per condurli, infine, all'approfondimento del software CAD e della stampa 3D applicata agli ambiti produttivi. Questa curvatura è indicata per chi valuta l'iscrizione a corsi di studi quali: Ingegneria, Informatica, Fisica e Architettura;

c) La ***curvatura biomedico-biotecnologica*** è destinata a chi vuole approfondire lo studio delle Scienze naturali. I moduli prevedono l'introduzione degli strumenti teorici per affrontare esperienze laboratoriali e le applicazioni delle biotecnologie in diversi contesti sociali e professionali. Le esperienze proposte sono da orientamento per chi valuta l'iscrizione a corsi di laurea quali: Medicina, Scienze, Biologia, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

Profilo in uscita - Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni."

DPR 15.03.2010 n.89

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti;
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- esprimersi correttamente in due lingue straniere;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

Titolo di studio

Diploma di *Liceo scientifico – opzione Scienze applicate*

3.10 CALENDARIO SCOLASTICO

Come previsto nella Legge 107/2015 "La piena realizzazione del curricolo della scuola...la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento ... sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al *D.P.R 8 marzo 1999, n. 275*, e in particolare attraverso:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, tenuto conto delle scelte degli studenti, delle studentesse e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe".

Scadenze

Per i percorsi quadriennali l'anno scolastico si sviluppa secondo la specifica articolazione prevista dal progetto del percorso. I percorsi quinquennali assumono come riferimento il calendario scolastico regionale, con gli adattamenti annualmente deliberati dagli organi competenti nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Istituto. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Sono previsti:

- momenti di diversificazione dell'attività didattica per conferenze - incontri legati al progetto *"educazione al benessere di sé e con gli altri"* - attività di recupero e di potenziamento;
- una giornata *"Io Carli"* di attività formative liberamente scelte dagli studenti e dalle studentesse, con la collaborazione dei docenti;
- due settimane di stage all'estero: in Inghilterra per gli studenti e le studentesse delle classi prime, nel paese della seconda lingua per quelli delle classi seconde;
- l'opportunità di svolgere una settimana di esperienza in azienda e un viaggio studio/scambio per la classi terze;
- l'opportunità di svolgere una settimana di viaggio studio dedicata anche a "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", preferibilmente all'estero, per le classi quarte e quinte.

Deroghe alla frequenza

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta "*la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*" (art. 14 c. 7 del DPR 122/09, *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"*). *"Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"*.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti casi che legittimano la deroga al limite minimo di presenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- partecipazione a concorsi e stage

- soggiorni all'estero per brevi periodi per motivi di studio, diversi dai periodi dalla mobilità internazionale, purché riconosciuti come validi dai Consigli di Classe.
- Assenze per gravi motivi familiari di cui il consiglio di classe è a conoscenza.
- Assenze per eventi relativi a calamità naturali o conflitti bellici, che hanno pregiudicato la frequenza regolare delle lezioni.

Il Liceo comunicherà all'inizio dell'anno scolastico, per ciascuna classe di corso, il monte ore annuale di lezione e il limite massimo di ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Studenti, studentesse e famiglie potranno verificare il numero totale di ore di assenza collegandosi al registro elettronico dell'Istituto.

3.11 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Una Scuola come il Liceo Carli deve poter *"fare scuola fuori dalla scuola"*, ovvero valorizzare tutti gli apprendimenti e le competenze che derivino da un consapevole impegno dei docenti, degli studenti e delle studentesse.

Per questo anche soggetti partner sono chiamati a sviluppare con noi le aree progettuali prioritarie individuate nella sezione "Le scelte strategiche" di questo documento. Si precisa, al contempo, che sarà mantenuta costante l'attenzione ai confini posti dal MIUR riguardo ai percorsi di ordinamento.

Il Liceo collabora con altre scuole del territorio ed enti formativi per la realizzazione di progetti che realizzino le priorità e i traguardi previsti nel *Piano di miglioramento* del *Rapporto di Autovalutazione* della scuola.

Il progetto culturale unitario della scuola si realizza anche attraverso l'attuazione di progetti previsti dagli ordinamenti e dalla Legge 107/2015.

Orientamento in ingresso

Il Liceo offre un ampio servizio di orientamento in ingresso attraverso l'adesione alle reti locali di orientamento (come *BresciaOrienta*), la partecipazione ai Campus territoriali e con l'elaborazione di un percorso specifico dedicato alle famiglie di studenti e studentesse degli ultimi anni della scuola secondaria di primo grado.

Tale percorso si articola in tre step attivati ogni anno prima dell'inizio del periodo delle iscrizioni:

1. ***Open day*** - Incontri individuali o in piccoli gruppi delle famiglie interessate con il Preside o suoi delegati per illustrare l'offerta formativa e conoscere la sede;
2. ***Carli on stage*** – pomeriggi dedicati ad attività ludico-didattiche - in ambito umanistico, scientifico e linguistico - di per familiarizzare con la didattica del Carli, conoscere i docenti e alcuni studenti e studentesse, socializzare con coetanei e possibili futuri compagni di scuola;
3. ***Prova di orientamento online*** – una che stimola il pensiero critico, l'area espressiva e linguistica, il pensiero laterale e il problem-solving. Lo staff del Carli darà un feedback sulla prova, fornendo spunti orientativi.

Progetto accoglienza

Si basa sulla cultura dell'accoglienza, fondata sulla convinzione che ogni persona sia chiamata a realizzare pienamente se stessa e che la scuola rappresenti un luogo privilegiato di crescita umana e sociale. Il progetto rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi prime si realizza nella prima parte dell'anno scolastico attraverso un programma dettagliato approvato dal Collegio dei docenti.

Si propone di favorire **l'inserimento** degli studenti e delle studentesse nella nuova realtà scolastica mediante un atteggiamento di disponibilità al **dialogo** e all'**ascolto**, volto a trasmettere il **senso di appartenenza** all'Istituzione scolastica e a favorire un **sereno passaggio** dalla scuola media alla scuola superiore. Prima

dell'inizio dell'anno scolastico, ultimate le procedure di iscrizione, vengono organizzate attività che permettono momenti di incontro e di scambio di informazioni per la conoscenza dell'ambiente, delle persone che vi lavorano, dei compagni di classe, dei metodi e dei criteri di valutazione delle singole discipline, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno e collaborativo, presupposto indispensabile per l'apprendimento.

Il progetto prevede l'intervento attivo dei docenti dei singoli Consigli di Classe e di **esperti esterni** che ne condividono obiettivi, finalità e strategie.

Nella prima settimana di scuola verranno organizzate attività di accoglienza, possibilmente in stage residenziale, con il duplice scopo di:

- favorire la conoscenza interpersonale, sollecitando l'esplicitazione delle aspettative personali e il confronto con quelle degli altri: infatti dallo scambio di esperienze e dalla riflessione comune nasce il senso di appartenenza al gruppo classe;
- informare sulle regole, sulla organizzazione dell'istituto, sul progetto formativo della scuola e favorire il raggiungimento di un livello di partenza omogeneo all'interno di ciascuna classe.

Progetto "Star bene a scuola"

Il progetto si pone gli obiettivi di promuovere il benessere a scuola attraverso interventi di varia natura al fine di:

- sensibilizzazione gli studenti e le studentesse alle tematiche che coinvolgono il benessere sia fisico che psichico in ambito scolastico e extrascolastico;
- potenziare una cultura dell'inclusività che garantisca agli studenti e alle studentesse con Bisogni Educativi Speciali permanenti o transitori, il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento (Legge 53/2003 e dalla CM 27/12/12) e il sostegno durante il percorso scolastico.

Per quanto riguarda il primo punto le attività proposte sono diversificate per le classi, seguendo uno schema che di anno in anno consente a ogni studente e a ogni studentessa di approfondire tutte le tematiche selezionate. Gli incontri sono calendarizzati tendenzialmente in orario scolastico e si avvalgono spesso di realtà esterne che gestiscono gli incontri, molti dei quali validi anche nel percorso di Cittadinanza e costituzione. I temi individuati come imprescindibili sono: prevenzione e sensibilizzazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, educazione alla legalità, prevenzione e sensibilizzazione della ludopatia, prevenzione e sensibilizzazione dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, educazione alimentare, educazione sessuale, educazione alle corrette pratiche relazionali sociali.

Per quanto invece concerne il secondo punto sono previsti uno sportello di ascolto con una psicologa per studenti, studentesse genitori e docenti, interventi in classe mirati alla gestione delle relazioni sociali in ambito scolastico, corsi di aggiornamento per i docenti e una serie di attività che il Liceo programma annualmente, come da normativa, nel Piano per l'inclusività.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Il Liceo Guido Carli ogni anno amplia e incrementa la sua offerta formativa attraverso la proposta di attività curricolari o extracurricolari ad adesione volontaria che mirano ad approfondire temi e sviluppare competenze preziose per gli studenti e le studentesse.

Sono quindi previste:

- attività di "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese" (Legge 107/2015);

- "apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e alunne per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario" (Legge 107/2015).

La pianificazione, l'organizzazione e la selezione degli enti esterni coinvolti è gestita dall'apposita commissione che ogni anno, attraverso una serie di incontri, coordina l'intera offerta.

Nello specifico la commissione si occupa di tre grandi macro aree che sono: il progetto *Star bene a scuola*, i *Pomeriggi al Carli*, la *Pianificazione giornate commemorative*. Per le specifiche del progetto *Star bene a scuola* si rimanda a quanto sopra riportato. Per la *Pianificazione delle giornate commemorative* sono previsti una serie di incontri e attività inserite nel calendario scolastico. Le attività vengono gestite dai docenti o da realtà del territorio che collaborano con il Liceo. Le giornate individuate come imprescindibili sono 25 novembre *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne*, 27 gennaio *Giorno della Memoria*, 25 aprile *Festa della liberazione*, 28 maggio *Commemorazione strage di Piazza Loggia*. A queste irrinunciabili date selezionate ogni anno possono essere aggiunte ulteriori giornate commemorative come spunto di riflessione su temi ritenuti importanti dal Collegio docenti.

Per quanto riguarda i *Pomeriggi al Carli*, invece, le proposte sono spesso ad adesione volontaria e si svolgono in orario extracurricolare. Quest'ultime sono tese all'approfondimento, al potenziamento e al sostegno di aspetti legati al percorso scolastico, presente e futuro, rivolte principalmente all'utenza del Liceo, ma in particolari casi aperta anche a utenti esterni. Di seguito l'elenco delle attività proposte:

CORSO DI CODING E ROBOTICA

Corso di Coding e Robotica livello Base o Avanzato

Destinatari: intera popolazione studentesca per livello di ingresso

VEDERE L'ARTE CONTEMPORANEA

Lezioni sul sistema economico dell'arte e visite guidate alle gallerie di arte contemporanea

Destinatari: classi seconde del percorso quadriennale e classi terze, quarte e quinte

TUTTI AL CINEMA

Sottoscrizione dell'abbonamento scolastico del Cinema Nuovo Eden

Destinatari: classi seconde del percorso quadriennale e classi terze, quarte e quinte

STAGIONE TEATRALE

Sottoscrizione dell'abbonamento scolastico del Centro Teatrale bresciano

Destinatari: classi seconde del percorso quadriennale e classi terze, quarte e quinte

FAI - SCUOLA AMICA

Partecipazione ad attività organizzate del FAI sul territorio

Destinatari: classi selezionate del Liceo

CARLI WEEK

Redazione giornalino scolastico

Destinatari: intera popolazione studentesca

LINGUA E CULTURA GIAPPONESE

Ciclo di incontri con un docente madrelingua per la conoscenza della lingua e della cultura giapponese

Destinatari: intera popolazione studentesca

CORSO DI PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI

Corsi di preparazione ai test universitari divisi in ambiti didattici

Destinatari: classi terze e quarte e utenti esterni al Liceo

CORSO DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche proposte nei percorsi didattici

Destinatari: studenti e studentesse iscritti agli esami di certificazione

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONI INFORMATICA

Corsi di preparazione alla certificazione EIPASS

Destinatari: studenti e studentesse del secondo biennio e quinto anno

Supporti all'apprendimento

Il Liceo accompagna la situazione personale e psicologica degli alunni nella delicata fase dell'età evolutiva, curando con pari riguardo alla crescita umana degli alunni accanto a quella intellettuale.

Varie sono le iniziative messe in atto al fine di supportare i ragazzi nel loro percorso scolastico e prevenire le diverse forme che il disagio può assumere in età giovanile, al fine di consentire a ciascuno il raggiungimento del successo formativo e del pieno sviluppo delle capacità individuali.

Il limitato numero di studenti e studentesse per classe permette una costante osservazione dei loro comportamenti e delle loro abilità, favorisce una individualizzazione dell'insegnamento rispettosa dei ritmi e degli stili cognitivi di ciascuno.

Bisogni educativi speciali

Per raggiungere l'obiettivo individuato dalla legge 107, comma 7-l *"potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio"* durante l'anno scolastico il Liceo si avvale della consulenza di una psicologa che incontra, su richiesta, studenti, studentesse, genitori e docenti e di una psicopedagogista che affianca e sostiene il lavoro del docente con gli studenti e le studentesse con Bisogni Specifici di apprendimento (BES) e in particolare con studenti e studentesse con DSA. I Consigli di classe, come previsto dalla normativa, elaborano un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Attività di recupero

Le attività di recupero hanno lo scopo di facilitare il superamento di carenze rilevate nei quattro momenti della valutazione sommativa e si realizzano con varie modalità:

- recupero in itinere anche all'interno del normale orario didattico con attività individualizzate per piccoli gruppi;
- corsi di recupero nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi come da indicazioni del Collegio docenti;
- sportelli pomeridiani di supporto allo studio, come da indicazioni del Collegio dei docenti.

In particolare, gli studenti e le studentesse che ottengono valutazioni insufficienti nelle valutazioni periodiche hanno opportunità di recuperare nel corso delle seguenti finestre:

- Novembre: entro due settimane dopo le valutazioni infraquadrimestrali. Modalità: studio individuale e/o partecipazione volontaria agli sportelli attivati dall'istituto e prova scritta/orale come da indicazioni del docente;
- Gennaio/febbraio: entro la fine di febbraio. Modalità: corso di recupero obbligatorio (per le discipline caratterizzanti l'indirizzo come da indicazioni del Collegio docenti) e prova scritta/orale;
- Aprile: entro due settimane dopo le valutazioni infraquadrimestrali. Modalità: studio individuale e/o partecipazione volontaria agli sportelli attivati dall'istituto e prova scritta/orale come da indicazioni del docente;
- Maggio/giugno: le ultime due settimane prima del termine delle lezioni (per percorsi quinquennali e quarte dei percorsi quadriennali); le prime due settimane di giugno (per 1^, 2^ e 3^ quadriennale). Modalità: studio individuale e prova scritta/orale come da indicazioni del docente.

Il recupero delle prove per assenze è di norma previsto nella prima occasione utile dopo la data fissata per la verifica/interrogazione in modalità scritta o orale, a discrezione del docente.

Attività di potenziamento

Sono previste attività di potenziamento come sollecitato nella *Legge 107/2015* finalizzate alla:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, ad altre lingue dell'Unione europea ed extraeuropee;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sono previsti contatti con Università anche straniere, partecipazione a stage, a corsi di perfezionamento, a concorsi e gare nazionali.

Insegnamento L2

Riferendosi alla normativa pregressa in materia, a cui si rimanda, il Liceo ha attivato un percorso didattico in orario extracurricolare in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11 del D.L. n. 71/2024 – Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca – convertito, con modificazioni, in legge n. 106/2024, per il potenziamento della lingua seconda (L2) riguardante gli alunni non italofoni. La prima azione

del referente L2 della scuola è stabilire il livello, QCERL, degli studenti e delle studentesse stranieri con un test, in modo da poterli suddividere idealmente in tre gruppi: A1 e A2 – contatto e sopravvivenza; B1 e B2 – soglia e progresso; C1 e C2 – efficacia e padronanza. Non sempre questo può avvenire, poiché con studenti e studentesse da poco presenti in Italia, il livello è inferiore a A1, riferendosi al Syllabus.

Nello studio della lingua seconda vi sono quattro fasi che devono coesistere in modo sincronico: l'approccio, il metodo, la metodologia e le tecniche. L'apprendimento dell'italiano L2 si differenzia da quello di una LS, perché lo studente assimila in modo misto la lingua, da un lato è un'acquisizione controllata, per esempio da corsi avviati dalla scuola che frequenta o esterni e dall'altro è spontaneo, perché si trova inserito nella lingua stessa, vivendo nella nazione in cui la lingua si parla e quindi ha continui input. Nonostante questo, il raggiungimento di un livello soglia B1 necessita tempo e studio, così come l'inclusione in un gruppo classe composto da studenti e studentesse L1. Il referente BES della scuola per facilitare la didattica inclusiva stila un PDP BES, afferente all'area linguistica. Tale PDP BES è transitorio, perché gli strumenti compensativi e dispensativi concessi allo studente saranno alleggeriti fino alla sospensione del PDP stesso, quando l'alunno riuscirà a raggiungere una buona padronanza della lingua seconda.

Scuola aperta

Per scuola aperta si intende una scuola che propone attività di "*valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese*" (Legge 107/2015). Questo aspetto viene sviluppato ogni volta che si presenta l'occasione di collaborare con enti esterni per progetti che coinvolgono gli studenti e le studentesse e il loro percorso didattico e educativo.

Oltre a questo la scuola si impegna a proporre annualmente progetti di sostegno e approfondimento allo studio, curati dai docenti, allo scopo di rendere fruibile gli ambienti scolastici anche in orario pomeridiano prevedendo dunque "l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario" (Legge 107/2015). Le attività prevedono la programmazione di sportelli didattici per il sostegno e l'approfondimento di alcune materie tra cui Matematica, Fisica, Latino, Italiano, Inglese. È inoltre attivo uno sportello per il miglioramento del metodo di studio. Gli sportelli sono aperti all'intera popolazione scolastica e sono ad adesione volontaria previa prenotazione.

3.12 EDUCARE AL RISPETTO

Il Liceo, coerentemente alle *Linee Guida Nazionali* (art.1, c. 16, L.107/2015) che danno attuazione ai principi fondamentali di cui all'*art.3 della Costituzione Italiana,* intende promuovere un insieme di azioni educative e formative volte ad assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale. La cultura del rispetto ha l'obiettivo di arrivare a un reale superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi. Tale educazione non ha uno spazio e un tempo definiti, ma è connessa ai contenuti di tutte le discipline, con la conseguenza che ogni docente concorre alla crescita relazionale e affettiva delle alunne e degli alunni, attraverso il loro coinvolgimento attivo, e valorizzando il loro protagonismo, in tutte le tappe del processo educativo.

Educare al rispetto significa promuovere una scuola inclusiva che previene e contrasta ogni forma di violenza e di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo (Legge 107/2015 e Legge 71/2017).

Una scuola inclusiva

L'*International Conference on Education - Ginevra 2008* definisce l'educazione inclusiva come *"un processo continuo che mira ad offrire educazione di qualità per tutti rispettando diversità e differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e della comunità, evitando ogni forma di discriminazione"*. L'inclusione è, innanzitutto, una scelta etica e culturale della scuola, che si orienta verso un ambiente educativo che accoglie e dà a tutti l'opportunità di partecipare, valorizzando le differenze di ciascuno e attuando strategie speciali e scelte organizzative e didattiche particolari in classe.

Il Liceo Carli vuole essere un ambiente educativo inclusivo ovvero un ambiente che conosce bene i soggetti nella situazione di apprendimento, ne sa valutare le potenzialità e i limiti e sulla base di questi riformula la propria didattica, anche in collaborazione con personale specializzato soprattutto per quanto concerne gli studenti e le studentesse BES e con DSA. Il Collegio Docenti formula un Piano per l'inclusività e i Consigli di classe, come previsto dalla normativa (direttiva sui BES del 27/12/2012, C.M. n.8/2013 e C.M. n.2563/2013) in collaborazione con le famiglie e con personale esperto, elaborano ogni anno il Piano Didattico Personalizzato individuando tra l'altro gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge 170/2010. Il PDP costituisce un vincolo e un'opportunità pedagogica e didattica per gli allievi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e uno strumento di lavoro per i docenti che progettano azioni mirate e specifiche (di individualizzazione e personalizzazione), sulla base delle diverse e variegate situazioni personali e ambientali.

Il Piano per l'inclusione, predisposto ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 66/2017 e successive modificazioni, costituisce parte integrante della progettazione educativa del Liceo. Il documento individua le principali azioni finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti, alla valorizzazione delle differenze e al miglioramento delle condizioni di inclusione scolastica. Il Piano viene aggiornato in relazione ai bisogni rilevati e costituisce un riferimento per l'organizzazione delle risorse e delle attività di sostegno, recupero e accompagnamento.

Prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione

Nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire, fondamentale aspetto riveste l'educazione alla lotta a ogni tipo di discriminazione e la promozione a ogni livello del rispetto della persona e delle differenze.

Il nostro Liceo, richiamandosi al Documento di indirizzo su Cittadinanza e Costituzione (nota MIUR n. 2079 del 4 marzo 2009) si pone il compito di portare gli studenti e le studentesse a "identificare stereotipi e pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca". Attraverso percorsi trasversali e l'insegnamento di Diritto in tutti i percorsi liceali si impegna a trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze di cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del

rispetto della persona, così come stabilito dalla Strategia di Lisbona 2000 (circolare del 15/09/2015, prot. MIUR n. 1972).

Il Liceo attiva momenti di riflessione e di approfondimento per educare alla parità tra i sessi e cambiare la cultura che giustifica e sostiene la violenza contro le donne, combattendo le diseguaglianze e discriminazioni che ne sono all'origine. La nostra scuola si pone tra l'altro l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze relazionali fondate sul rispetto delle differenze, la cultura della parità e la mediazione non violenta dei conflitti.

Prevenzione e contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo

Il fenomeno del bullismo, un aspetto che caratterizza la realtà degli adolescenti dei nostri giorni, è da tempo ampiamente diffuso nelle scuole, anche se spesso sottovalutato. Il bullismo è caratterizzato da molestie verbali e/o aggressioni fisiche esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, la nascita del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso l'uso della Rete e di strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate) a danno di un minore. Le aggressioni, le molestie, i ricatti, le denigrazioni sono spesso effettuate da un anonimo persecutore e determinano pesanti conseguenze psicologiche sulla vittima.

Il nostro Liceo, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte con l'emanazione della L. 70/2024 *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo"* e seguendo le *"Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo"* del MIUR – adottate con D.M. n°18 del 13 gennaio 2021, contrasta ogni forma di bullismo e il cyberbullismo, agendo sia a livello di prevenzione primaria, con azioni volte a educare alla non commissione di illeciti, sia a livello di prevenzione secondaria, con azioni volte a evitare la ripetizione di reati dopo una prima commissione.

La scuola promuove iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, potenziando la propria offerta formativa attraverso attività progettuali che coinvolgono le Forze di Polizia, nonché associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio, quasi sempre nel periodo antecedente la "Giornata del rispetto" (20 gennaio), così da sensibilizzare gli alunni sul significato della ricorrenza stessa. Il Liceo investe infine nella formazione del personale docente per diffondere buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio al fine di riconoscere e intervenire tempestivamente in situazioni di bullismo e cyberbullismo.

Il Liceo Guido Carli disciplina la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso le disposizioni contenute nella Parte IV del Regolamento d'Istituto, che costituisce il riferimento del Codice interno previsto dalla Legge 70/2024. Le attività di prevenzione e gestione dei casi sono coordinate con il lavoro del referente d'Istituto, del Team per l'Emergenza e del Tavolo permanente di monitoraggio, secondo le rispettive competenze.

Di seguito, gli interventi per la limitazione e il controllo del fenomeno di bullismo e cyberbullismo.

Prima segnalazione

Il modulo di segnalazione può essere scaricato online dal sito della scuola. Studenti, studentesse, docenti, personale non docente, famiglie hanno il diritto-dovere di segnalare un caso, anche presunto, di bullismo e/o cyberbullismo. Il modulo deve essere compilato in tutte le sue parti, affinché si possa procedere a una corretta individuazione e valutazione del caso e spedito via mail al referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo. Il referente si occuperà della valutazione, dell'organizzazione e la gestione delle fasi successive alla segnalazione.

Valutazione approfondita

La scheda di valutazione approfondita del caso è compilata da un membro del team per l'emergenza entro tre giorni dalla segnalazione sulla base di quanto riportato da chi ha effettuato la prima segnalazione, dalla vittima, dai compagni testimoni, dagli insegnanti della classe, dai genitori e, se la situazione lo permette, dal/i bullo/i. In

seguito alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni della scheda (gravità della sofferenza della vittima, gravità del comportamento del bullo e quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia) può essere definito il livello di gravità del caso: codice VERDE, GIALLO o ROSSO. La valutazione è di pertinenza del Team per l'emergenza. Qualsiasi sia il livello di gravità attribuito al caso, il dirigente scolastico ha l'obbligo, nell'esercizio delle sue funzioni, di informare i genitori dei minori coinvolti.

Gestione del caso

Il team per l'emergenza una volta decisa la tipologia di intervento da attuare, ha il compito di coinvolgere le altre figure che supporteranno nella realizzazione dell'intervento/ degli interventi (i docenti della classe per l'intervento educativo con la classe, intervento individuale, gestione della relazione, coinvolgimento della famiglia, supporto intensivo a lungo termine e di rete).

Il team per l'emergenza, oltre all'analisi della gravità dei fatti accaduti, valuta il livello di rischio e di sofferenza psicologica delle singole persone coinvolte. Pertanto potrebbe essere opportuno richiedere un supporto esterno alla scuola nei casi in cui gli atti di bullismo e cyberbullismo subiti e agiti siano molto gravi, la sofferenza della vittima sia elevata o la compromissione nel funzionamento sociale, il livello dei comportamenti aggressivi e a rischio dei bulli siano considerevoli. Il Dirigente Scolastico e il Team, in collaborazione con la famiglia, possono gestire la situazione richiedendo un supporto intensivo a lungo termine e di rete in collaborazione, a seconda del caso, con i Servizi Sanitari Territoriali, i Servizi sociali, gli ospedali, il Pronto soccorso, la Polizia Postale, i Carabinieri o altri enti e associazioni presenti sul territorio.

Monitoraggio

Il monitoraggio è una fase importante del processo che permette al team per la gestione delle emergenze di verificare la presenza di cambiamenti a seguito dell'intervento/degli interventi messi in atto e valutare l'efficacia. A breve termine permette di valutare se la situazione è migliorata o se sono necessarie azioni aggiuntive; a lungo termine permette di verificare se il cambiamento ottenuto a seguito dell'intervento si mantiene nel tempo. Se il monitoraggio evidenzia che la situazione non è risolta, il processo dovrà essere implementato.

3.13 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella consapevolezza che è compito fondamentale della scuola contribuire alla formazione umana e civile, oltre che culturale e professionale dei giovani, il Liceo Guido Carli prevede, sin dalla sua fondazione, dei percorsi di Educazione civica ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, orientati a sviluppare la capacità critica degli studenti e delle studentesse, per abituarli a leggere gli accadimenti della storia e della cronaca in relazione ai contesti che li hanno generati e a cogliere le relazioni che collegano tra loro fatti e istituzioni. Infatti, nonostante l'insegnamento di Educazione civica sia divenuto obbligatorio solo dopo l'approvazione della L. 20 agosto 2019 n.92 e delle conseguenti Linee guida ministeriali, il Liceo Guido Carli ha fin dai suoi inizi dato grande rilievo ai temi della cittadinanza, della Costituzione e della responsabilità civica. Con il D.M. 7 settembre 2024 n. 183, che ha aggiornato le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, il Liceo ha adeguato il proprio Piano dell'Offerta Formativa per garantire un percorso formativo in linea con le più recenti disposizioni normative, rafforzando ulteriormente il proprio impegno verso la formazione di cittadini e di cittadine attivi e consapevoli.

L'insegnamento dell'Educazione civica, attribuito per il coordinamento al docente di Diritto ed Economia e al Coordinatore di classe nel secondo biennio e ultimo anno del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, si configura come un percorso interdisciplinare progettato e realizzato dall'intero Consiglio di Classe, con il contributo di tutte le discipline.

In conformità all'art. 2 della Legge 92/2019, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica prevede, per ciascun anno di corso e per tutti gli indirizzi liceali, un monte ore non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito dell'orario obbligatorio. I Consigli di classe definiscono annualmente l'articolazione delle attività e il contributo delle diverse discipline, nel rispetto del curricolo d'Istituto e delle Linee guida ministeriali vigenti.

Il percorso si articola su tre assi principali, come previsto dal D.M. n. 183 del 2024:

1. Costituzione

Questo nucleo tematico mira a fornire una comprensione approfondita delle basi costituzionali e legali della società italiana e internazionale, contribuendo alla formazione di cittadini e cittadine informati e impegnati. Gli studenti e le studentesse saranno guidati a esplorare:

- i principi fondamentali della Costituzione italiana, come la tutela dei diritti umani, l'uguaglianza e la partecipazione democratica;
- Il funzionamento delle istituzioni nazionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) e sovranazionali (Unione Europea e Organizzazioni Internazionali);
- L'educazione alla legalità, per contrastare ogni forma di discriminazione, promuovere il rispetto delle leggi e sviluppare un'etica civica basata su responsabilità e solidarietà;
- I diritti e doveri del cittadino, con attenzione alle dinamiche globali come la difesa dei diritti umani e la lotta contro l'ingiustizia sociale.

Questo approccio mira a preparare gli studenti e le studentesse a una cittadinanza attiva, capace di comprendere il ruolo della legge come strumento di tutela e convivenza.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

Questo tema integra i concetti di sostenibilità ambientale, economica e culturale, promuovendo un approccio consapevole e responsabile al mondo contemporaneo. Include:

- Sostenibilità ambientale: gli studenti e le studentesse esploreranno le sfide legate al cambiamento climatico, alla protezione della biodiversità e all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030;

- Educazione al benessere e alla salute: verrà promossa una cultura del benessere psicofisico, attraverso la sensibilizzazione a corretti stili di vita, alimentazione sana, attività fisica e prevenzione delle dipendenze;
- Valorizzazione del patrimonio culturale: si lavorerà sulla consapevolezza del valore artistico e storico del patrimonio italiano, incoraggiando la tutela e la promozione come risorsa identitaria ed economica;
- Educazione finanziaria e autoimprenditorialità: saranno affrontati i temi della gestione consapevole delle risorse economiche, della pianificazione previdenziale e della valorizzazione delle capacità imprenditoriali.

Questa area favorisce lo sviluppo di competenze orientate alla crescita individuale e collettiva, con una visione integrata del progresso economico e della tutela ambientale.

3. Cittadinanza digitale

L'obiettivo è fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per interagire in modo critico e responsabile nel mondo digitale. Gli argomenti trattati includono:

- Sicurezza online: educazione alla privacy, protezione dei dati personali e prevenzione di fenomeni come cyberbullismo, phishing e fake news;
- Pensiero critico digitale: capacità di analizzare e valutare le informazioni reperite online, distinguendo fonti affidabili da quelle non verificabili;
- Netiquette e comportamenti etici: promozione di atteggiamenti rispettosi nelle interazioni digitali, con particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti scorretti o dannosi;
- Integrazione delle tecnologie: uso consapevole delle risorse digitali per l'apprendimento, la comunicazione e la partecipazione sociale, potenziando l'inclusione e l'accessibilità.
- Intelligenza artificiale: sviluppo di conoscenze e competenze per comprendere le principali caratteristiche e applicazioni dei sistemi di intelligenza artificiale, valutarne criticamente opportunità e limiti e promuoverne un utilizzo responsabile, con particolare attenzione all'affidabilità delle informazioni, alla tutela dei dati personali, alle implicazioni etiche e all'autonomia del giudizio.

Questo nucleo forma cittadini e cittadine digitali capaci di sfruttare le opportunità del mondo online, senza trascurare i rischi, promuovendo una partecipazione informata e responsabile.

Competenze, capacità e conoscenze

I percorsi di educazione civica si basano sulle competenze chiave previste dal quadro europeo e nazionale, includendo:

- competenze sociali e civiche, in linea con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, che riguardano la capacità di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita sociale, economica e lavorativa;
- Competenze di base relative all'Asse storico-sociale, come indicato dal D.M. n. 139/2007, con particolare attenzione alla comprensione dei processi storici, sociali ed economici e alla loro interconnessione con la realtà contemporanea;
- Competenze chiave di Cittadinanza previste dal "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", D.M. n. 139 del 22 agosto 2007;
- Competenze chiave di costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale, come delineato dal D.M. n. 183/2024.

Queste ultime, in particolare, si articolano in diverse abilità trasversali che mirano a formare cittadini e cittadine consapevoli, responsabili e attivi.

Per quanto riguarda il nucleo della **Costituzione**, gli studenti e le studentesse devono:

1. Sviluppare la capacità di analizzare in maniera critica il sistema giuridico e costituzionale italiano, comprendendo i fondamenti storici e i principi cardine. Questo include il confronto con altri ordinamenti giuridici internazionali per individuare similitudini e differenze;
2. Contestualizzare i diritti e doveri costituzionali nella vita quotidiana e nei processi sociali, promuovendo una consapevolezza etica basata sul rispetto della legalità e delle norme democratiche;
3. Acquisire strumenti per partecipare attivamente ai processi democratici, come la comprensione del funzionamento delle istituzioni e la capacità di riconoscere e affrontare i fenomeni di illegalità.

Nell'ambito dello **sviluppo economico e della sostenibilità**, si tratta di:

1. promuovere la capacità di proporre soluzioni innovative che coniughino crescita economica e salvaguardia ambientale, tenendo conto degli obiettivi e delle azioni previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
2. Sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti economici, finanziari e imprenditoriali, orientati a una gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali e sociali;
3. Favorire il benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse attraverso percorsi che stimolino scelte di vita salutari, come l'educazione alimentare e la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica, promuovendo anche uno stile di vita rispettoso dell'ambiente.

Infine, la **cittadinanza digitale** punta a:

1. educare gli studenti e le studentesse a un utilizzo critico e consapevole delle tecnologie digitali, includendo la valutazione etica e l'attendibilità delle informazioni;
2. Comprendere il funzionamento degli algoritmi e riconoscere i meccanismi della disinformazione;
3. Affrontare tematiche etiche legate al digitale, come la gestione della privacy, il rispetto delle norme online e il contrasto a fenomeni come il cyberbullismo e l'*hate speech*;
4. Sensibilizzare sull'importanza di un accesso equo e inclusivo alle opportunità offerte dal mondo digitale, favorendo una cittadinanza attiva che utilizzi le tecnologie per migliorare la partecipazione democratica e sociale.

Le **Competenze sociali e civiche** "*riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa" mettendole in grado di raggiungere una condizione di "benessere personale e sociale*".

Le **Competenze di base relative all'Asse storico sociale,** riferite in particolare al primo biennio, riguardano la capacità di:

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le **Competenze Chiave di cittadinanza** riguardano in particolare la capacità di:

1. Collaborare e partecipare
2. Agire in modo autonome e responsabile
3. Risolvere problemi
4. Individuare collegamenti e relazioni

5. Acquisire e interpretare l'informazione

Non saranno tuttavia trascurate la capacità di *Imparare ad imparare*, *Progettare*, *Comunicare* che sono imprescindibili per la formazione del cittadino, vale a dire di un adulto capace di partecipare in modo consapevole alla vita della comunità.

Per raggiungere le competenze indicate, i percorsi di Cittadinanza e costituzione saranno progettati in modo da favorire negli studenti e nelle studentesse le seguenti capacità:

- la disponibilità e l'interesse a partecipare in modo costruttivo alla vita civile, incoraggiandoli anche a svolgere un ruolo attivo negli organi collegiali del Liceo;
- la capacità di sviluppare una riflessione critica e una partecipazione costruttiva alla vita collettiva anche in relazione all'ideazione e alla gestione dei progetti previsti dal PTOF;
- il senso di responsabilità nei confronti della comunità di cui sono parte, la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri, la disponibilità ad attivarsi per risolvere i problemi, anche attraverso esperienze di volontariato;
- il pieno rispetto dei diritti umani quale base per la democrazia e la capacità di apprezzare la diversità, di saper comprendere i diversi punti di vista, di rispettare gli altri e di essere pronti a superare i pregiudizi:
- l'interesse e la ricerca e sui temi che caratterizzano lo sviluppo socioeconomico del territorio in cui sono inseriti;
- l'attenzione e la cura per l'ambiente in cui vivono e per le specie che lo popolano;
- la capacità di collaborare, di essere assertivi e integri;
- la capacità di condurre uno stile di vita sano, libero da ogni dipendenza e di saper attivare le risorse necessarie a superare le avversità.

Le competenze e le capacità indicate appoggiano sulle seguenti conoscenze che ne costituiscono il presupposto imprescindibile:

- Conoscenza dei concetti di democrazia giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, come si presentano nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali;
- Conoscenza della forma con cui gli stessi principi sono applicati dalle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo e internazionale;
- Conoscenza delle vicende contemporanee e dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale;
- Conoscenza dell'integrazione europea, delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE e delle diverse identità culturali presenti in Europa;
- Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici;
- Conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano i può contribuire alla realizzazione di una salute fisica e mentale ottimali;
- Conoscenza dei problemi legati al rapporto tra sviluppo tecnico e sostenibilità ambientale.

Per le caratteristiche che li contraddistinguono, i Percorsi di Educazione civica si intrecciano in modo costruttivo con altri progetti previsti dal PTOF del Liceo e in particolare con:

- I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- Le iniziative di educazione al benessere personale e sociale
- I progetti della Commissione Attività extracurricolari

Grazie a una progettazione integrata, questi percorsi consentono di valorizzare l'unitarietà della funzione educativa e di favorire una formazione completa dei cittadini e delle cittadine di domani.

3.14 VALUTAZIONE

Articolazione dell'attività didattica ai fini della valutazione

L'attività scolastica annuale si articola in due periodi, il primo con termine nella penultima settimana di gennaio e l'altro al termine programmato delle lezioni a fine anno scolastico (30 giugno per i percorsi quadriennali e secondo il calendario scolastico annualmente deliberato per i percorsi quinquennali).

Le cadenze di valutazione sono:

- entro metà novembre: prima nota valutativa infraquadrimestrale con segnalazione alle famiglie di situazioni di difficoltà;
- entro fine gennaio: scrutini intermedi alla fine del primo periodo con scheda competenze trasversali
- entro metà aprile: seconda nota valutativa infraquadrimestrale con segnalazione alle famiglie di situazioni di difficoltà;
- entro il 10 giugno scrutini finali classi quarte (percorsi quadriennali) e subito dopo il termine programmato delle lezioni per le classi quinte (percorsi quinquennali) con scheda competenze trasversali;
- dopo il termine programmato delle lezioni: classi 1^, 2^, 3^, 4^ con scheda competenze trasversali (percorsi quinquennali);
- inizio luglio: scrutini finali classi 1^, 2^, 3^ con scheda competenze trasversali (percorsi quadriennali);
- entro la fine di agosto: scrutini per gli studenti e le studentesse con giudizio sospeso.

Sono stati elaborati appositi criteri e modalità di valutazione per rilevare correttamente i risultati in termini di apprendimenti e di competenze; sono previste nel secondo biennio prove per area disciplinare e simulazioni di prove d'esame.

Voto unico fin dal primo periodo

Il Liceo Guido Carli ha avviato una riflessione metodologico-didattica sulla **valutazione per competenze** sia trasversali che disciplinari, costruendo adeguati strumenti di rilevazione. Tale percorso ha consentito l'**adozione del voto unico in tutte le discipline,** anche nel primo periodo valutativo. Il voto unico permette una valutazione della preparazione globale dello studente, facilita la possibilità di coniugare l'accertamento dei livelli di conoscenza disciplinare con la verifica dei livelli di competenze acquisite e rende meno difficoltoso il processo di autovalutazione degli studenti e delle studentesse.

Competenze trasversali

Sono state individuate alcune macro-competenze trasversali con i relativi descrittori per giungere a una **valutazione per l'apprendimento,** focalizzata sul miglioramento dello studente, comparata ai livelli di partenza e ai progressi che si maturano in vista degli standard attesi. La valutazione dei livelli di apprendimento sarà formalizzata a cadenza quadrimestrale attraverso un documento di valutazione da condividere con lo studente e con la famiglia.

Nell'ambito del lavoro educativo sviluppato dai Docenti del Liceo, acquisiscono importanza centrale diverse competenze specifiche e trasversali, le quali si iscrivono – dal punto di vista dell'impatto sugli studenti e sulle studentesse – in tre diverse dimensioni relative all'elaborazione della conoscenza:

LIFELONG LEARNING: acquisizione di competenze e attitudini all'uso efficace delle informazioni nel corso della vita, riconoscendo le modificazioni degli interessi e dei bisogni di sviluppo nelle varie fasi di essa;

LIFEWIDE LEARNING: apprendimento che si sviluppa quando gli individui prendono parte ciclicamente a un certo insieme di contesti sociali e di attività educative in senso lato;

LIFEDEEP LEARNING: riferito alle credenze, ai valori etici e sociali, agli aspetti ideologici associati al vivere e al partecipare all'elaborazione culturale delle comunità a cui si appartiene e al più ampio contesto sociale in cui si è inseriti.

Al fine di:

- riconoscere e valutare il sapere;
- apprendere e costruire consapevolmente la propria conoscenza e il proprio progetto di sviluppo lungo tutto l'arco della vita.

Il modello di competenze delle studentesse e degli studenti include, quali risultati attesi, la lista delle competenze trasversali, declinate per primo biennio e secondo e quinto anno, è riportata in allegato al presente documento (**All. A**).

Indicatori per il voto di comportamento

In applicazione del D.M. n. 5 del 16.01.2009 e del D.P.R 22.06.2009 "il Consiglio di classe valuta, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione, di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione.

In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Il Collegio dei docenti del Liceo Guido Carli individua i seguenti *indicatori per l'attribuzione del voto di condotta* come supporto ai lavori dei Consigli di classe.

Indicatori:

1) Rispetto delle regole condivise e della convivenza, comportamento responsabile, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto e dal Regolamento delle Studentesse e degli Studenti.

Il *comportamento* è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni e condizioni scolastiche. Viene valutato in base alle ricadute positive, individuali e collettive, degli atteggiamenti e dei comportamenti osservabili, al rapporto tenuto con tutte le risorse presenti nella Scuola (docenti, non docenti e compagni di scuola), all'utilizzo corretto delle strutture e del materiale scolastico, nell'ambito di tutte le attività scolastiche e formative (viaggi d'istruzione, esperienze formative guidate, partecipazione a iniziative esterne), nonché all'eventuale numero e tipologia delle sanzioni.

2) Interesse e partecipazione, impegno proattivo e regolarità nel lavoro a scuola e a casa

Interesse: è il grado di disponibilità che l'alunno dimostra all'incontro tra le sue personali esigenze e la proposta educativa.

Partecipazione: è la manifestazione dell'alunno che prende parte in modo costruttivo alle attività educative e scolastiche nella loro globalità e complessità.

Impegno proattivo e regolarità nel lavoro a scuola e a casa: è il proattivo e diligente impiego, da parte dell'alunno, della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento responsabile, serio e regolare delle richieste didattiche.

3) Frequenza e puntualità nel seguire le lezioni e le esperienze proposte: è la presenza all'attività didattica secondo il percorso prescelto, nel pieno rispetto dell'orario e delle modalità previste.

L'aspetto relativo al rispetto delle regole condivise e della buona convivenza è prevalente su ogni altro e quindi concorre in modo determinante alla valutazione del comportamento.

Il Consiglio di Classe, in base al grado di coerenza con uno dei profili indicati nella griglia di valutazione, attribuisce collegialmente il voto di condotta.

In presenza di sanzioni disciplinari di particolare gravità, il Consiglio tiene conto dei seguenti elementi:

Aggravanti: la reiterazione di comportamenti sgradevoli, sconvenienti o connotati da marcata gravità e la mancata percezione dell'errore commesso.

Attenuanti: il recupero attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica e/o i progressi nel comportamento maturati successivamente alla segnalazione delle infrazioni commesse.

Per la **delibera del voto di comportamento 10** è prevista la maggioranza del 75% dei docenti del Consiglio di classe.

Indicatori per il voto di Educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica, pur integrandosi nell'ambito interdisciplinare e trasversale delle attività scolastiche, segue criteri chiari e strutturati, che si sviluppano su una base quadrimestrale e finale. Tale valutazione tiene conto non solo delle competenze acquisite, ma anche dell'impegno, della partecipazione e della consapevolezza dimostrata dagli studenti e dalle studentesse durante le attività.

La valutazione degli studenti e delle studentesse avviene tenendo conto della loro partecipazione, consapevolezza e capacità di applicare i principi trasversali dell'Educazione Civica, in coerenza con i tre assi fondamentali. Questo approccio mira a promuovere una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, in linea con le finalità educative stabilite dal D.M. n. 183/2024.

Si espongono di seguito tre indicatori di valutazione, utili sia per la formulazione di una proposta di voto da parte del docente di diritto ed economia o dal coordinatore, sia per la successiva valutazione collegiale.

Indicatore: Costituzione

LIVELLO INSUFFICIENTE (voti 4-5):

- Partecipazione passiva e disinteressata alle attività
- Mancato rispetto delle regole e dei tempi stabiliti
- Scarsa comprensione dei principi fondamentali della Costituzione e del funzionamento delle istituzioni democratiche

- Assenza di riflessioni personali sui diritti e doveri di cittadinanza

LIVELLO BASE (voti 6-7):

- Partecipazione guidata e non sempre proattiva
- Rispetto generale delle regole e dei tempi
- Conoscenza superficiale dei principi costituzionali e democratici, con rielaborazione limitata
- Interesse occasionale e coinvolgimento episodico

LIVELLO INTERMEDIO (voti 7-8):

- Partecipazione attiva e costruttiva, con interventi pertinenti
- Buona comprensione dei principi fondamentali della Costituzione e delle regole democratiche
- Capacità di collegare i concetti appresi alla realtà quotidiana
- Comportamento coerente con i valori di legalità e rispetto dei diritti

LIVELLO ECCELLENTE (voti 9-10):

- Partecipazione costante, propositiva e critica
- Approfondita conoscenza dei principi costituzionali e della loro applicazione concreta
- Capacità di analisi e rielaborazione autonoma su temi legati ai diritti e doveri
- Promozione attiva di comportamenti rispettosi delle regole democratiche e dei diritti altrui

Indicatore: Sviluppo economico e sostenibilità

LIVELLO INSUFFICIENTE (voti 4-5):

- Disinteresse verso le tematiche economiche e ambientali
- Partecipazione minima o assente alle attività proposte
- Mancanza di comprensione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e delle dinamiche economiche di base
- Assenza di comportamenti responsabili verso l'ambiente e la società

LIVELLO BASE (voti 6-7):

- Partecipazione alle attività solo se guidata e stimolata
- Conoscenza generale delle tematiche economiche e ambientali, con scarsa capacità di approfondimento
- Rispetto parziale delle buone pratiche di sostenibilità
- Interesse intermittente e rielaborazione limitata

LIVELLO INTERMEDIO (voti 7-8):

- Partecipazione attiva e interessata alle attività
- Buona comprensione delle tematiche legate allo sviluppo economico sostenibile e all'Agenda 2030
- Applicazione concreta di comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana
- Capacità di proporre idee e soluzioni per affrontare sfide economiche e ambientali

LIVELLO ECCELLENTE (voti 9-10):

- Partecipazione entusiasta e propositiva
- Approfondita conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile e delle dinamiche economiche globali e locali
- Capacità di analizzare criticamente problematiche complesse e di proporre soluzioni innovative
- Promozione attiva di comportamenti virtuosi e sensibilizzazione dei pari

Indicatore: Cittadinanza digitale

LIVELLO INSUFFICIENTE (voti 4-5):

- Utilizzo superficiale o scorretto degli strumenti digitali
- Scarsa consapevolezza dell'importanza della sicurezza online
- Incapacità di valutare l'attendibilità delle informazioni reperite
- Disinteresse verso i temi della cittadinanza digitale

LIVELLO BASE (voti 6-7):

- Utilizzo degli strumenti digitali sufficiente, ma poco critico
- Capacità limitata di distinguere tra fonti affidabili e non
- Comprensione generale dei rischi legati all'uso scorretto delle tecnologie (es. cyberbullismo)
- Rielaborazione minima e guidata delle tematiche digitali

LIVELLO INTERMEDIO (voti 7-8):

- Utilizzo consapevole degli strumenti digitali, con una buona capacità di reperire e presentare informazioni
- Capacità di valutare parzialmente l'attendibilità delle fonti e dei dati
- Consapevolezza dei rischi della rete e dei principi della netiquette
- Partecipazione attiva e critica nelle attività legate alla cittadinanza digitale

LIVELLO ECCELLENTE (voti 9-10):

- Uso avanzato e critico degli strumenti digitali, con piena consapevolezza dei rischi e delle opportunità del mondo online
- Capacità di valutare con precisione l'attendibilità delle informazioni e di utilizzare fonti diversificate
- Promozione attiva di comportamenti etici nel digitale, con sensibilizzazione dei pari
- Partecipazione informata e costruttiva su temi di cittadinanza digitale e sicurezza online

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 62/2017, i criteri e le modalità di valutazione definiti dal Collegio dei docenti sono inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi.

Il processo di valutazione, fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni e il comportamento. La valutazione appare come una sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative, provenienti dalle interpretazioni. In un senso più approfondito, per valutazione si deve intendere un'operazione che accompagna tutto il processo di apprendimento -insegnamento, perché deve essere un atteggiamento di ricerca: si valuta per modificare, per rinnovare una determinata situazione.

Parametri per la valutazione finale

1. Competenze trasversali

Sulla base del modello di valutazione per competenze presentato precedentemente, nei momenti di valutazione quadrimestrale verrà indicato il livello di competenze raggiunto (in una scala da 1, livello minimo a 4, livello massimo) relativamente alle competenze individuate.

2. Progressi negli studi ed esiti degli interventi di recupero

- Progressi: notevoli, buoni, discreti, sufficienti, poco significativi, inesistenti, negativi;
- Esiti dell'attività di recupero: positivi, parziali, negativi, non ha partecipato all'attività di recupero.

3. Valutazione finale e nelle singole prove (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni, fatti, principi, teorie e regole, relativi a un ambito disciplinare.
- Abilità: applicazione delle conoscenze per portare a termine compiti precisi, possono essere cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, strumenti, materiali)
- Competenze: capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo. Il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità

La sufficienza è il voto 6, l'insufficienza grave è il voto 4. I voti vanno dall'1 al 10 ed è possibile assegnare solamente il voto intero o il mezzo voto (quest'ultimo solamente nella singola prova).

In base alla tipologia di verifica potranno essere date valutazioni su tutti e tre i parametri o solo su alcuni. Il voto finale della verifica sarà la media aritmetica (arrotondata all'intero o al mezzo voto) dei voti sui parametri.

Valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica è espressa mediante i giudizi previsti dalla normativa vigente. L'Istituto adotta una specifica griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti, che considera in modo integrato la partecipazione, l'interesse, il profitto e il percorso di maturazione complessiva dello studente.

La griglia di valutazione dell'IRC è riportata nell'**Allegato B** al presente piano.

Criteri per la sospensione del giudizio

PARAMETRI	LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI
Conoscenze	Non valutabile	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	Assoluta mancanza di conoscenze
	Del tutto negativo	3	Conoscenza frammentaria che pregiudica il quadro d'insieme
	Gravemente negativo	4	Conoscenza molto lacunosa
	Insufficiente	5	Conoscenza superficiale
	Sufficiente	6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi
	Discreto	7	Conoscenze assimilate
	Buono	8	Conoscenze sicure e consolidate
	Ottimo	9	Conoscenza completa e approfondita
	Eccellente	10	Conoscenza completa, approfondita e autonoma
Abilità	Non valutabile	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	Non sa applicare regole e procedure per mancata conoscenza
	Del tutto negativo	3	Applicazione confusa e gravemente scorretta
	Gravemente negativo	4	Commette ripetuti e gravi errori procedurali
	Insufficiente	5	Commette errori non gravi
	Sufficiente	6	Applicazione corretta ma meccanica e nelle situazioni più semplici
	Discreto	7	Applicazione sostanzialmente corretta
	Buono	8	Applicazione sicura
	Ottimo	9	Applicazione precisa in situazioni note
	Eccellente	10	Applicazione precisa anche in situazione nuove
Competenze	Non valutabile	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	Non ha raggiunto alcuna competenza di base disciplinare
	Del tutto negativo	3	Denota gravi difficoltà logiche e di rielaborazione
	Gravemente negativo	4	Presenta difficoltà logiche e di rielaborazione personale
	Insufficiente	5	Incerte capacità logiche e di rielaborazione personale
	Sufficiente	6	Competenze sufficienti che devono essere consolidate
	Discreto	7	Competenze generalmente consolidate
	Buono	8	Competenze sicure
	Ottimo	9	Competenze complete che esercita con autonomia
	Eccellente	10	Competenze complete che esercita con autonomia e originalità, apportando contributi critici

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio se lo studente, pur non avendo raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mostra di poter colmare le carenze formative rilevate nei tempi e con le modalità stabilite dal Consiglio stesso (corsi di recupero, studio autonomo). Di norma le insufficienze non devono essere superiori a tre e al più una può essere grave.

Valutazione del comportamento e conseguenze sugli esiti degli scrutini

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto. In sede di scrutinio finale, la valutazione tiene conto dell'intero anno scolastico, con particolare attenzione al rispetto delle regole della convivenza civile, alla responsabilità individuale e agli eventuali comportamenti di particolare gravità.

- Ai sensi della Legge 150/2024 e del D.P.R. 135/2025, si applicano le seguenti disposizioni:
- Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, deliberata nei casi e secondo le condizioni previste dalla normativa vigente, comporta in sede di scrutinio finale la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità.
- L'attribuzione di una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio periodico comporta il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale.
- Per gli studenti delle classi non terminali con valutazione finale del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe sospende il giudizio e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, relativo alle ragioni che hanno determinato il voto. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'integrazione dello scrutinio finale, oppure una valutazione non positiva dello stesso, comporta la non ammissione alla classe successiva.
- Per gli studenti delle classi terminali con valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di maturità, secondo la normativa vigente.

Criteri per la non promozione

Lo studente è dichiarato “non promosso” quando:

- le assenze superano 1/4 del monte ore personalizzato e non rientrano nelle deroghe stabilite dal CD (art. 14 comma 7 DPR 122/09);
- il voto di comportamento è insufficiente;
- le insufficienze riportate, sono rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe è tale da non rendere possibile il recupero e, quindi, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Per dare omogeneità alle decisioni dei Consigli di classe il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri.

Lo studente, di norma, non può essere ammesso alla classe successiva se in sede di scrutinio finale presenta:

- **due insufficienze molto gravi (voto minore o uguale a 3) nelle materie di indirizzo**, tali da pregiudicare la possibilità di frequentare con profitto l'anno successivo e ritenute non colmabili nel periodo estivo;

- **tre insufficienze gravi o molto gravi (voto minore o uguale a 4)**, tali da pregiudicare la possibilità di frequentare con profitto l'anno successivo e ritenute non colmabili nel periodo estivo;
- **due insufficienze gravi e tre lievi** oppure **una insufficienza grave e quattro lievi**, tali da denotare una diffusa difficoltà a seguire con profitto il corso di studio.

Il Collegio dei docenti è consapevole che il processo valutativo non può comunque ridursi a un automatismo, ma deve tener conto di situazioni particolari e casi individuali e quindi dà facoltà ai singoli Consigli di classe di derogare alla delibera assunta motivando adeguatamente le decisioni prese.

3.15 CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Ai sensi del D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009 e dal D.Lgs.vo n° 62 del 13/04/2017 il *credito scolastico* viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle ultime tre classi nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero.

Essendo il Liceo quadriennale (Innovazione ex art. 11 DPR 275/99 - approvata con DM 766 del 13.09.2013) **l'attribuzione del credito avviene dalla classe seconda per percorso quadriennale e dalla classe terza per il percorso quinquennale**, secondo la tabella A ministeriale annessa al D.Lgs.vo n° 62 del 13/04/2017.

Media dei voti*	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

* M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ovvero di integrazione dello scrutinio finale; ad essa contribuisce il voto di comportamento.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, del D.Lgs. 62/2017, come modificato dalla Legge 150/2024, il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione del credito scolastico può essere attribuito soltanto agli studenti che abbiano conseguito una valutazione del comportamento pari o superiore a nove decimi.

Fermo restando tale requisito, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo all'interno della banda di oscillazione:

- il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se sono soddisfatti **almeno tre** dei seguenti parametri:
    - media dei voti con decimale ≥ 0,5
    - assiduità della frequenza scolastica

- impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative e ai progetti proposti dalla scuola
- partecipazione a esperienze formative effettuate al di fuori della scuola (es. attività di volontariato, culturali, sportive, linguistiche) attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno e la coerenza con gli obiettivi formativi del Liceo Carli.

- agli studenti e alle studentesse promossi nello scrutinio integrativo a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione solo nel caso di valutazione particolarmente rilevante in tutte le prove di recupero, fermo restando quanto definito nel primo punto;
- agli studenti e alle studentesse ammessi a maggioranza o con voto di consiglio alla classe successiva o all'Esame di Stato verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

3.16 AUTOVALUTAZIONE

Il Liceo Guido Carli tenendo conto del DPR. 80/13 – *"Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione"*, della Direttiva 11 /14 – *"Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione"* e successive Note Ministeriali che completano il disegno tracciato dal regolamento sull'autonomia scolastica adottato con il DPR.275/99, ha partecipato al processo di autovalutazione e in particolare:

- all'analisi e la verifica della propria attività sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni restituite dall'Invalsi;
- all'elaborazione di un *Rapporto di autovalutazione* in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi;
- alla formulazione di un *Piano di miglioramento*.

È in atto l'elaborazione di un sistema di monitoraggio sistematico delle attività della scuola, del grado di soddisfazione di genitori, docenti, studenti e studentesse, al fine di un miglioramento del clima di lavoro e di una ridefinizione e/o integrazione dell'offerta formativa in base ai bisogni degli studenti, delle studentesse e delle loro famiglie.

3.17 PIANO DI FORMAZIONE

In riferimento al comma 124 della Legge 107/2015, la scuola promuove il costante aggiornamento e la formazione dei docenti; cura particolarmente la creazione di accordi di rete, sia a livello territoriale locale sia nazionale; individua come prioritaria la formazione su:

- competenze digitali
- innovazione didattica e metodologica
- valutazione
- imprenditorialità e alternanza scuola-lavoro
- competenze linguistiche
- competenze logico-matematiche e scientifiche

Il Collegio docenti, le aree disciplinari e la Direzione indicheranno di volta in volta le priorità specifiche di formazione per l'anno scolastico in corso.

In coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto e con gli esiti del processo di autovalutazione, particolare attenzione viene riservata alla formazione sui temi dell'inclusione scolastica e della gestione dei Bisogni Educativi Speciali, all'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale nella didattica e alla condivisione di metodologie ed esperienze professionali, anche attraverso iniziative di formazione tra pari (peer-to-peer).

La scuola promuove inoltre occasioni di confronto e riflessione collegiale sulle pratiche didattiche, valorizzando tanto le esperienze positive quanto l'analisi delle situazioni di difficoltà e insuccesso formativo, nella prospettiva del miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

Le attività, le modalità organizzative e le relative tempistiche sono definite e aggiornate annualmente attraverso il Piano di formazione dei docenti, sulla base dei bisogni rilevati e delle risorse disponibili.

4. ORGANIZZAZIONE

Di seguito si riporta l'impianto organizzativo del Liceo Guido Carli.

L'organigramma dettagliato viene pubblicato annualmente sul sito, orientativamente entro il 31 ottobre.

4.1 ELEMENTI ESSENZIALI DELL'ORGANIZZAZIONE

Ente gestore – Fondazione AIB

Presidente: dott.ssa Elisa Torchiani

Direttore generale: dott.ssa Cinzia Pollio

Direzione

Coordinatore delle attività didattiche ed educative (Preside): Prof. Ing. Andrea Bernesco Làvore

Vicepreside: Prof. Paolo Maugeri

Referenti indirizzi di studio

Liceo Scientifico quadriennale: prof.ssa Eleonora Cecchin, prof. Andrea Bernesco Làvore, prof. Paolo Maugeri

Liceo delle Scienze umane - opzione Economico-sociale: prof.sse Giulia Amato e prof.ssa Francesca Dioni

Liceo Scientifico - opzione Scienze-applicate: prof.ssa Erica Fenaroli e prof.ssa Valentina Perri

Segreteria

Segreteria amministrativa: Dott.ssa Alessandra Angeli

Segreteria didattica: Dott.ssa Anna Baroncelli

Front office: Sig.ra Sonia Cividati

RSPP

DPO Privacy

RSL

MEDICO COMPETENTE

Organi collegiali

- Consiglio d'Istituto
- Collegio docenti
    - Aree disciplinari (umanistica, storico-sociale, linguistica, scientifica)
    - Commissioni
    - Animatore digitale
    - Referente BES e DSA
    - Referente Educazione civica
    - Referente PCTO
    - Referente attività extracurricolari
    - Referente autovalutazione
    - Referente bullismo e cyberbullismo





5. ALLEGATO A - COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE TRASVERSALI

PRIMO BIENNIO

Competenze relazionali:

Team working, Autocontrollo

Competenze metacognitive:

Organizzazione e progettazione, Comunicazione, Analisi e rielaborazione

Competenze didattiche:

Autonomia, Responsabilità, Competenza digitale

COMPETENZE RELAZIONALI

	Team working	
	Declinazione M	**Declinazione F**
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente fatica a inserirsi nel gruppo classe e dimostra un atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione con gli altri membri del gruppo è scarsa o controproducente. Non prende parte alle discussioni ed è poco rispettoso delle opinioni e delle idee altrui. La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche proposte è nulla o carente.	La studentessa fatica a inserirsi nel gruppo classe e dimostra un atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione con gli altri membri del gruppo è scarsa o controproducente. Non prende parte alle discussioni ed è poco rispettosa delle opinioni e delle idee altrui. La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche proposte è nulla o carente.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente dimostra un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione è occasionale e discontinua. Contribuisce occasionalmente alle discussioni, con modalità non sempre efficaci e/o rispettose delle opinioni e idee altrui. La partecipazione alla vita di classe è generalmente adeguata.	La studentessa dimostra un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione è tuttavia discontinua. Contribuisce occasionalmente alle discussioni, con modalità non sempre efficaci e/o rispettose delle opinioni e idee altrui. La partecipazione alla vita di classe è generalmente adeguata.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra un atteggiamento rispettoso nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione è seria e regolare. Dimostra di voler contribuire alle discussioni e di saper rispettare e ascoltare le opinioni e idee altrui. Partecipa attivamente alla vita di classe e alle attività scolastiche.	La studentessa dimostra un atteggiamento rispettoso nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione è seria e regolare. Dimostra di voler contribuire alle discussioni e di saper rispettare e ascoltare le opinioni e idee altrui. Partecipa attivamente alla vita di classe e alle attività scolastiche.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente dimostra di possedere un atteggiamento rispettoso e attento nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi dimostra un'eccellente capacità di collaborazione, tanto da diventare un punto di riferimento per il gruppo. Contribuisce in modo significativo e costruttivo alle discussioni, sa ascoltare, rispettare e valorizzare le opinioni e le idee degli altri. La partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche proposte è attiva e propositiva.	La studentessa dimostra di possedere un atteggiamento rispettoso e attento nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi dimostra un'eccellente capacità di collaborazione, tanto da diventare un punto di riferimento per il gruppo. Contribuisce in modo significativo e costruttivo alle discussioni, sa ascoltare, rispettare e valorizzare le opinioni e le idee degli altri. La partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche proposte è attiva e propositiva.

Autocontrollo

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente ha difficoltà a modulare la manifestazione delle proprie emozioni, è spesso impulsivo e non comprende i contesti in cui manifestarle. Spesso disturba lo svolgimento delle attività didattiche e/o pregiudica la sicurezza delle attività extracurricolari.	La studentessa ha difficoltà a modulare la manifestazione delle proprie emozioni, è spesso impulsiva e non comprende i contesti in cui manifestarle. Spesso disturba lo svolgimento delle attività didattiche e/o pregiudica la sicurezza delle attività extracurricolari.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente sa modulare la manifestazione delle proprie emozioni nei contesti più semplici. Talvolta assume comportamenti che compromettono il sereno svolgimento delle attività didattiche o extracurricolari.	La studentessa sa modulare la manifestazione delle proprie emozioni nei contesti più semplici. Talvolta assume comportamenti che compromettono il sereno svolgimento delle attività didattiche o extracurricolari.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente è in grado di regolare in modo appropriato le proprie emozioni nella maggior parte delle situazioni. Il comportamento è sempre corretto e rispettoso sia nelle occasioni didattiche curricolari sia in quelle extracurricolari.	La studentessa è in grado di regolare in modo appropriato le proprie emozioni nella maggior parte delle situazioni. Il comportamento è sempre corretto e rispettoso sia nelle occasioni didattiche curricolari sia in quelle extracurricolari.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente è in grado di regolare in modo efficace le proprie emozioni anche nelle situazioni nuove e complesse. È un esempio e un punto di riferimento per i compagni e le compagne e ha una notevole capacità di adattarsi alle situazioni.	La studentessa è in grado di regolare in modo efficace le proprie emozioni anche nelle situazioni nuove e complesse. È un esempio e un punto di riferimento per i compagni e le compagne e ha una notevole capacità di adattarsi alle situazioni.

COMPETENZE METACOGNITIVE

Organizzazione e progettazione

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente mostra difficoltà significative nell'organizzazione e nella progettazione del lavoro. Ha difficoltà nell'individuare gli aspetti cruciali da considerare per l'organizzazione delle attività e per definire un piano di lavoro. Presenta carenze nella gestione delle risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie) e nella valutazione dei tempi necessari per completare i compiti assegnati.	La studentessa mostra difficoltà significative nell'organizzazione e nella progettazione del lavoro. Ha difficoltà nell'individuare gli aspetti cruciali da considerare per l'organizzazione delle attività e per definire un piano di lavoro. Presenta carenze nella gestione delle risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie) e nella valutazione dei tempi necessari per completare i compiti assegnati.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente dimostra una accettabile capacità di organizzazione e progettazione del lavoro. È in grado di identificare solo alcuni degli aspetti da considerare nella pianificazione delle attività e di un piano di lavoro. È generalmente in grado di gestire le risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie) e di valutare i tempi necessari per completare i compiti assegnati.	La studentessa dimostra una accettabile capacità di organizzazione e progettazione del lavoro. È in grado di identificare solo alcuni degli aspetti da considerare nella pianificazione delle attività e di un piano di lavoro. È generalmente in grado di gestire le risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie) e di valutare i tempi necessari per completare i compiti assegnati.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra una buona capacità di organizzare e progettare il lavoro in modo efficace. È in grado di identificare gli aspetti fondamentali da considerare nella pianificazione delle attività ed è capace di sviluppare un piano di lavoro coerente. Possiede competenze solide nella gestione delle risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie) e nella valutazione dei tempi necessari per completare i compiti assegnati.	La studentessa dimostra una buona capacità di organizzare e progettare il lavoro in modo efficace. È in grado di identificare gli aspetti fondamentali da considerare nella pianificazione delle attività ed è capace di sviluppare un piano di lavoro coerente. Possiede competenze solide nella gestione delle risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie) e nella valutazione dei tempi necessari per completare i compiti assegnati.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente dimostra ampia consapevolezza nell'organizzazione e nella progettazione del lavoro. È in grado di identificare con precisione tutti gli aspetti da considerare nella pianificazione delle attività e di sviluppare un piano di lavoro dettagliato e ben strutturato. Sa gestire in autonomia le risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie) e sa valutare accuratamente i tempi necessari per completare i compiti assegnati. Inoltre, è in grado di adattare in modo flessibile il piano di lavoro alle situazioni nuove o impreviste e di apportare miglioramenti al processo di organizzazione e progettazione del lavoro,	La studentessa dimostra ampia consapevolezza nell'organizzazione e nella progettazione del lavoro che risulta sempre convincente. È in grado di identificare con precisione tutti gli aspetti da considerare nella pianificazione delle attività e di sviluppare un piano di lavoro dettagliato e ben strutturato. Sa gestire in autonomia le risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie) e sa valutare accuratamente i tempi necessari per completare i compiti assegnati. Inoltre, è in grado di adattare in modo flessibile il piano di lavoro alle situazioni nuove o impreviste e di apportare miglioramenti al processo di organizzazione e progettazione del lavoro.

Comunicazione

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente non è in grado di comprendere e di comunicare informazioni anche semplici e non riesce a rielaborarle né a sintetizzarle. Ha una conoscenza limitata del lessico e della morfosintassi e uno scarso controllo della lingua scritta e/o orale. Mostra scarsa capacità di capire i contenuti esposti e di riferirli, anche senza che sia richiesta alcuna rielaborazione. Spesso ha bisogno di numerose ripetizioni o di aiuto specifico per completare atti comunicativi anche semplici in modo funzionale.	La studentessa non è in grado di comprendere e di comunicare informazioni anche semplici e non riesce a rielaborarle né a sintetizzarle. Ha una conoscenza limitata del lessico e della morfosintassi e uno scarso controllo della lingua scritta e/o orale. Mostra scarsa capacità di capire i contenuti esposti e di riferirli, anche senza che sia richiesta alcuna rielaborazione. Spesso ha bisogno di numerose ripetizioni o di aiuto specifico per completare atti comunicativi anche semplici in modo funzionale.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente è in grado di comprendere e di comunicare informazioni semplici che non richiedano rielaborazione o sintesi. Ha un lessico limitato ma adeguato e fa un uso perlopiù corretto delle forme linguistiche orali e scritte. Mostra capacità adeguate di capire i contenuti esposti ed è in grado di riportarli in modo sostanzialmente corretto, seppur minimale e senza rielaborazione. Generalmente non richiede che le informazioni gli vengano ripetute più volte ed è in grado di completare atti comunicativi semplici in modo elementare ma sufficiente.	La studentessa è in grado di comprendere e di comunicare informazioni semplici che non richiedano rielaborazione o sintesi. Ha un lessico limitato ma adeguato e fa un uso perlopiù corretto delle forme linguistiche orali e scritte. Mostra capacità adeguate di capire i contenuti esposti ed è in grado di riportarli in modo sostanzialmente corretto, seppur minimale e senza rielaborazione. Generalmente non richiede che le informazioni le vengano ripetute più volte ed è in grado di completare atti comunicativi semplici in modo elementare ma sufficiente
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente è in grado di comprendere e di comunicare informazioni senza difficoltà ed è solitamente in grado di rielaborarle, collegarle o sintetizzarle con discreta precisione. Dispone di una buona proprietà lessicale e di un controllo della lingua sicuro, con pochi errori nelle forme linguistiche orali e scritte. Mostra buone capacità di capire i contenuti esposti e di inserirli nel loro contesto ed è in grado di riportarli in modo corretto con un buon livello di dettaglio e buone capacità espressive. Comprende le informazioni quasi sempre in modo immediato e perlopiù preciso ed è in grado di completare atti comunicativi semplici con sicurezza.	La studentessa è in grado di comprendere e di comunicare informazioni senza difficoltà ed è solitamente in grado di rielaborarle, collegarle o sintetizzarle con discreta precisione. Dispone di una buona proprietà lessicale e di un controllo della lingua sicuro, con pochi errori nelle forme linguistiche orali e scritte. Mostra buone capacità di capire i contenuti esposti e di inserirli nel loro contesto ed è in grado di riportarli in modo corretto con un buon livello di dettaglio e buone capacità espressive. Comprende le informazioni quasi sempre in modo immediato e perlopiù preciso ed è in grado di completare atti comunicativi semplici con sicurezza.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente è in grado di comprendere e di comunicare informazioni senza alcuna difficoltà ed è in grado di rielaborarle, collegarle e sintetizzarle con precisione. Dispone di un lessico ricco e puntuale e di un pieno dominio della lingua sia orale che scritta, che usa senza errori e con abilità. Mostra spiccate capacità di capire immediatamente i contenuti esposti, di contestualizzarli e di correlarli ad altri, ed è in grado di riportarli in modo corretto, chiaro e dettagliato facendo uso di ampie e sicure capacità espressive. Comprende le informazioni in modo immediato e preciso ed è in grado di completare atti comunicativi anche complessi senza esitazione, con abilità comunicative articolate ed elaborate.	La studentessa è in grado di comprendere e di comunicare informazioni senza alcuna difficoltà ed è in grado di rielaborarle, collegarle e sintetizzarle con precisione. Dispone di un lessico ricco e puntuale e di un pieno dominio della lingua sia orale che scritta, che usa senza errori e con abilità. Mostra spiccate capacità di capire immediatamente i contenuti esposti, di contestualizzarli e di correlarli ad altri, ed è in grado di riportarli in modo corretto, chiaro e dettagliato facendo uso di ampie e sicure capacità espressive. Comprende le informazioni in modo immediato e preciso ed è in grado di completare atti comunicativi anche complessi senza esitazione, con abilità comunicative articolate ed elaborate.

Analisi e Rielaborazione		
	Declinazione M	**Declinazione F**
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente non sa analizzare e/o selezionare le informazioni. Ha difficoltà nel comprendere e/o interpretare i dati e fatica a organizzare in modo coerente le informazioni. La sua capacità di analisi è limitata e mostra scarsa capacità di rielaborazione per trarre conclusioni significative dai dati.	La studentessa non sa analizzare e/o selezionare le informazioni. Ha difficoltà nel comprendere e/o interpretare i dati e fatica a organizzare in modo coerente le informazioni. La sua capacità di analisi è limitata e mostra scarsa capacità di rielaborazione per trarre conclusioni significative dai dati.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente sa parzialmente analizzare e/o selezionare le informazioni. Mostra una comprensione generale dei dati, ma può avere difficoltà a organizzarli in modo coerente, a rielaborarli e a trarre conclusioni significative. La sua capacità di analisi e sintesi è ancora in fase di sviluppo, così come la capacità di rielaborazione.	La studentessa sa parzialmente analizzare e/o selezionare le informazioni. Mostra una comprensione generale dei dati, ma può avere difficoltà a organizzarli in modo coerente, a rielaborarli e a trarre conclusioni significative. La sua capacità di analisi e sintesi è ancora in fase di sviluppo, così come la capacità di rielaborazione.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra una buona capacità di analisi, seleziona e confronta in modo pertinente anche se non sempre in autonomia; se stimolato, raggiunge il risultato atteso. È in grado di comprendere e interpretare i dati in modo accurato, organizzandoli in modo coerente e rielaborandoli.	La studentessa dimostra una buona capacità di analisi, seleziona e confronta in modo pertinente anche se non sempre in autonomia; se stimolato, raggiunge il risultato atteso. È in grado di comprendere e interpretare i dati in modo accurato, organizzandoli in modo coerente e rielaborandoli.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente mostra un'elevata capacità di analisi, seleziona, confronta e rielabora le informazioni apprese in modo autonomo. Dimostra una comprensione approfondita dei dati, organizzandoli in modo chiaro e coerente. Ha una forte capacità di trarre conclusioni significative dalle informazioni. La rielaborazione è precisa, accurata e basata su una solida comprensione dei concetti.	La studentessa mostra un'elevata capacità di analisi, seleziona, confronta e rielabora le informazioni apprese in modo autonomo. Dimostra una comprensione approfondita dei dati, organizzandoli in modo chiaro e coerente. Ha una forte capacità di trarre conclusioni significative dalle informazioni. La rielaborazione è precisa, accurata e basata su una solida comprensione dei concetti.

COMPETENZE DIDATTICHE

	Autonomia	
	Declinazione M	**Declinazione F**
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente non è autonomo e mostra una forte dipendenza dagli altri e dagli insegnanti, anche per portare a termine le attività più semplici. Ha bisogno di costante supporto e guida. L'apprendimento è visto come un compito da svolgere, e non come un'opportunità per acquisire indipendenza.	La studentessa non è autonoma e mostra una forte dipendenza dagli altri e dagli insegnanti, anche per portare a termine le attività più semplici. Ha bisogno di costante supporto e guida. L'apprendimento è visto come un compito da svolgere, e non come un'opportunità per acquisire indipendenza.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente dimostra una parziale autonomia nello svolgere compiti legati al proprio percorso di apprendimento. Occasionalmente cerca aiuto dagli altri o dagli insegnanti per compiti più complessi. Comincia a gestire alcune attività in modo indipendente, anche se non comprende pienamente il valore dell'apprendimento come strumento di autonomia.	La studentessa dimostra una parziale autonomia nello svolgere compiti legati al proprio percorso di apprendimento. Occasionalmente cerca aiuto dagli altri o dagli insegnanti per compiti più complessi. Comincia a gestire alcune attività in modo indipendente, anche se non comprende pienamente il valore dell'apprendimento come strumento di autonomia.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra una buona autonomia nella gestione delle attività legate al proprio percorso di apprendimento. È in grado di affrontare compiti, anche complessi, senza il costante bisogno di aiuto esterno. Comprende che l'apprendimento può contribuire a diventare più indipendenti e autonomi nella gestione delle sfide scolastiche.	La studentessa dimostra una buona autonomia nella gestione delle attività legate al proprio percorso di apprendimento. È in grado di affrontare compiti, anche complessi, senza il costante bisogno di aiuto esterno. Comprende che l'apprendimento può contribuire a diventare più indipendenti e autonomi nella gestione delle sfide scolastiche.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente è altamente autonomo nella gestione delle proprie attività legate al proprio percorso di apprendimento. Affronta compiti, anche complessi, in totale autonomia e riconosce consapevolmente che l'apprendimento è un mezzo per diventare più autonomi e affrontare le sfide future.	La studentessa è altamente autonoma nella gestione delle proprie attività legate al proprio percorso di apprendimento. Affronta compiti, anche complessi, in totale autonomia e riconosce consapevolmente che l'apprendimento è un mezzo per diventare più autonomi e affrontare le sfide future.

Responsabilità		
	Declinazione M	**Declinazione F**
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente tende a non portare a termine i compiti assegnati e non rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate. È inaffidabile e non dimostra responsabilità nell'affrontare gli impegni presi.	La studentessa tende a non portare a termine i compiti assegnati e non rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate. È inaffidabile e non dimostra responsabilità nell'affrontare gli impegni presi.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente porta a termine i compiti assegnati in modo irregolare e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate in modo saltuario. Non è del tutto affidabile e dimostra poca responsabilità nell'affrontare gli impegni presi.	La studentessa porta a termine i compiti assegnati in modo irregolare e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate in modo saltuario. Non è del tutto affidabile e dimostra poca responsabilità nell'affrontare gli impegni presi.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni e le scadenze assegnate. Gestisce con responsabilità gli impegni presi.	La studentessa porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni e le scadenze assegnate. Gestisce con responsabilità gli impegni presi.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate in modo ineccepibile, talvolta anticipando la consegna. Gestisce con responsabilità, efficienza e precisione gli impegni presi.	La studentessa porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate in modo ineccepibile, talvolta anticipando la consegna. Gestisce con responsabilità, efficienza e precisione gli impegni presi.

Competenza digitale

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente non è in grado di reperire dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali e non sa elaborare strategie di ricerca personali. Dimostra una scarsa capacità di scegliere tecnologie digitali semplici per l'interazione e non identifica adeguati mezzi di comunicazione semplici per un contesto determinato.	La studentessa non è in grado di reperire dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali e non sa elaborare strategie di ricerca personali. Dimostra una scarsa capacità di scegliere tecnologie digitali semplici per l'interazione e non identifica adeguati mezzi di comunicazione semplici per un contesto determinato.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente, se guidato, è in grado di reperire dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali. La basilare padronanza degli strumenti gli permette di risolvere problemi diretti, ben definiti e non sistematici. Mostra una essenziale capacità di elaborare semplici strategie per facilitare il risultato di ricerche affidategli dall'insegnante. Lo studente sa scegliere tra svariate tecnologie digitali semplici per impostare una rapida ed efficace comunicazione in tutti i contesti.	La studentessa, se guidata, è in grado di reperire dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali. La basilare padronanza degli strumenti le permette di risolvere problemi diretti, ben definiti e non sistematici. Mostra una essenziale capacità di elaborare semplici strategie per facilitare il risultato di ricerche affidatele dall'insegnante. La studentessa sa scegliere tra svariate tecnologie digitali semplici per impostare una rapida ed efficace comunicazione in tutti i contesti.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente è in grado autonomamente di reperire dati, informazioni e contenuti attraverso una ricerca in ambienti digitali. È in grado di creare soluzioni a problemi con definizione specifica inerenti alla navigazione online, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali. Sa svolgere autonomamente una valutazione critica dei dati e delle informazioni provenienti da differenti contenuti digitali. Sa creare un proprio database digitale con materiale informativo coerente utilizzando parole chiave e tag. Mostra una buona capacità di utilizzare la varietà di tecnologie digitali utili alla comunicazione, che sa adeguare al contesto.	La studentessa è in grado autonomamente di reperire dati, informazioni e contenuti attraverso una ricerca in ambienti digitali. È in grado di creare soluzioni a problemi con definizione specifica inerenti alla navigazione online, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali. Sa svolgere autonomamente una valutazione critica dei dati e delle informazioni provenienti da differenti contenuti digitali. Sa creare un proprio database digitale con materiale informativo coerente utilizzando parole chiave e tag. Mostra una buona capacità di utilizzare la varietà di tecnologie digitali utili alla comunicazione, che sa adeguare al contesto.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente è autonomo e veloce nel reperire dati, informazioni e contenuti attraverso una ricerca complessa in ambienti digitali. È in grado di creare soluzioni a problemi complessi inerenti la navigazione, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali. È in grado di proporre idee e processi nuovi e personali in ambiti specifici. Fornisce supporto ad altri per navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Ha raggiunto un livello ottimale nella creazione di soluzioni a problemi complessi utili alla comunicazione, attraverso le tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali più adatti.	La studentessa è autonoma e veloce nel reperire dati, informazioni e contenuti attraverso una ricerca complessa in ambienti digitali. È in grado di creare soluzioni a problemi complessi inerenti la navigazione, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali. È in grado di proporre idee e processi nuovi e personali in ambiti specifici. Fornisce supporto ad altri per navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Ha raggiunto un livello ottimale nella creazione di soluzioni a problemi complessi utili alla comunicazione, attraverso le tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali più adatti.

COMPETENZE TRASVERSALI

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Competenze relazionali:

Team working, Autocontrollo

Competenze metacognitive:

Organizzazione e progettazione, Comunicazione, Analisi e rielaborazione, Analisi critica e contestuale

Competenze didattiche:

Autonomia, Responsabilità, Competenza digitale

COMPETENZE RELAZIONALI

Team working

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente fatica a inserirsi nel gruppo classe e dimostra un atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione con gli altri membri del gruppo è scarsa o controproducente. Non prende parte alle discussioni ed è poco rispettoso delle opinioni e delle idee altrui. La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche proposte è assente o carente.	La studentessa fatica a inserirsi nel gruppo classe e dimostra un atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione con gli altri membri del gruppo è scarsa o controproducente. Non prende parte alle discussioni ed è poco rispettosa delle opinioni e delle idee altrui. La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche proposte è assente o carente.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente dimostra un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione è discontinua. Contribuisce occasionalmente alle discussioni, con modalità non sempre efficaci e/o rispettose delle opinioni e idee altrui. La partecipazione alla vita di classe è, tuttavia, generalmente adeguata.	La studentessa dimostra un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione è discontinua. Contribuisce occasionalmente alle discussioni, con modalità non sempre efficaci e/o rispettose delle opinioni e idee altrui. La partecipazione alla vita di classe è, tuttavia, generalmente adeguata.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra un atteggiamento rispettoso nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione è seria e regolare. Dimostra di voler contribuire alle discussioni e di saper rispettare e ascoltare le opinioni e idee altrui. La partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche proposte è attiva.	La studentessa dimostra un atteggiamento rispettoso nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi la cooperazione è seria e regolare. Dimostra di voler contribuire alle discussioni e di saper rispettare e ascoltare le opinioni e idee altrui. La partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche proposte è attiva.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente dimostra di possedere un atteggiamento rispettoso e attento nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi dimostra un'eccellente capacità di collaborazione, tanto da diventare un punto di riferimento per gli altri. Contribuisce in modo significativo e costruttivo alle discussioni, sa rispettare e valorizzare le opinioni e le idee degli altri. La partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche proposte è attiva e propositiva.	La studentessa dimostra di possedere un atteggiamento rispettoso e attento nei confronti dei compagni. Durante i lavori collaborativi dimostra un'eccellente capacità di collaborazione, tanto da diventare un punto di riferimento per gli altri. Contribuisce in modo significativo e costruttivo alle discussioni, sa rispettare e valorizzare le opinioni e le idee degli altri. La partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche proposte è attiva e propositiva.

Autocontrollo		
	Declinazione M	**Declinazione F**
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente ha difficoltà a modulare la manifestazione delle proprie emozioni, è spesso impulsivo e non comprende i contesti in cui esprimerle. Spesso disturba lo svolgimento delle attività didattiche e/o pregiudica la sicurezza delle attività extracurricolari.	La studentessa ha difficoltà a modulare la manifestazione delle proprie emozioni, è spesso impulsiva e non comprende i contesti in cui esprimerle. Spesso disturba lo svolgimento delle attività didattiche e/o pregiudica la sicurezza delle attività extracurricolari.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente sa modulare la manifestazione delle proprie emozioni nei contesti più semplici. Talvolta, tuttavia, assume comportamenti che compromettono il sereno svolgimento delle attività didattiche o extracurricolari.	La studentessa sa modulare la manifestazione delle proprie emozioni nei contesti più semplici. Talvolta, tuttavia, assume comportamenti che compromettono il sereno svolgimento delle attività didattiche o extracurricolari.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente è in grado di regolare in modo appropriato le proprie emozioni nella maggior parte delle situazioni e dimostra inoltre di saper chiedere aiuto per gestire le debolezze di cui è consapevole. Il comportamento è sempre corretto e rispettoso sia nelle occasioni didattiche curricolari sia in quelle extracurricolari.	La studentessa è in grado di regolare in modo appropriato le proprie emozioni nella maggior parte delle situazioni e dimostra inoltre di saper chiedere aiuto per gestire le debolezze di cui è consapevole. Il comportamento è sempre corretto e rispettoso sia nelle occasioni didattiche curricolari sia in quelle extracurricolari.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente è in grado di regolare in modo efficace le proprie emozioni anche nelle situazioni nuove e complesse. È un esempio e un punto di riferimento per i compagni e le compagne e ha una notevole capacità di adattarsi alle situazioni. È inoltre in grado di trasmettere sicurezza e benessere al resto del gruppo.	La studentessa è in grado di regolare in modo efficace le proprie emozioni anche nelle situazioni nuove e complesse. È un esempio e un punto di riferimento per i compagni e le compagne e ha una notevole capacità di adattarsi alle situazioni. È inoltre in grado di trasmettere sicurezza e benessere al resto del gruppo.

COMPETENZE METACOGNITIVE

Organizzazione e progettazione

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente mostra difficoltà significative nell'organizzazione e nella progettazione del lavoro. Ha difficoltà nell'identificare e affrontare in modo efficace gli aspetti chiave delle attività, nella pianificazione del lavoro e nella gestione delle risorse disponibili. Spesso non riesce a valutare correttamente i tempi necessari per completare compiti complessi e non è in grado di sviluppare strategie di apprendimento avanzate.	La studentessa mostra difficoltà significative nell'organizzazione e nella progettazione del lavoro. Ha difficoltà nell'identificare e affrontare in modo efficace gli aspetti chiave delle attività, nella pianificazione del lavoro e nella gestione delle risorse disponibili. Spesso non riesce a valutare correttamente i tempi necessari per completare compiti complessi e non è in grado di sviluppare strategie di apprendimento avanzate.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente dimostra una accettabile capacità di organizzazione e progettazione del lavoro. È in grado di identificare alcuni aspetti importanti delle attività, di pianificare il lavoro in modo coerente e di gestire la maggior parte delle risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie). Non ha ancora piena autonomia nella valutazione precisa dei tempi necessari per completare compiti complessi e nell'adozione di strategie di apprendimento avanzate.	La studentessa dimostra una accettabile capacità di organizzazione e progettazione del lavoro. È in grado di identificare alcuni aspetti importanti delle attività, di pianificare il lavoro in modo coerente e di gestire la maggior parte delle risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie). Non ha ancora piena autonomia nella valutazione precisa dei tempi necessari per completare compiti complessi e nell'adozione di strategie di apprendimento avanzate.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra una buona capacità di organizzare e progettare il lavoro in modo efficace. È in grado di identificare tutti gli aspetti cruciali delle attività, di sviluppare piani di lavoro ben strutturati e di gestire in modo competente e autonomo le risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie). Sa sempre valutare accuratamente i tempi necessari per i compiti più complessi e utilizza efficacemente strategie di apprendimento avanzate.	La studentessa dimostra una buona capacità di organizzare e progettare il lavoro in modo efficace. È in grado di identificare tutti gli aspetti cruciali delle attività, di sviluppare piani di lavoro ben strutturati e di gestire in modo competente e autonomo le risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie). Sa sempre valutare accuratamente i tempi necessari per i compiti più complessi e utilizza efficacemente strategie di apprendimento avanzate.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente dimostra ampia e convincente consapevolezza nell'organizzazione e nella progettazione del lavoro. È sempre in grado di identificare con precisione gli aspetti chiave delle attività, di sviluppare piani di lavoro dettagliati e ben strutturati e di gestire in modo autonomo le risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie). Valuta con precisione i tempi necessari per i compiti più complessi e dimostra sicurezza e creatività nell'utilizzo di strategie di apprendimento avanzate. Inoltre, è in grado di adattare in modo flessibile il proprio approccio alle sfide e alle situazioni nuove e, ove necessario, di apportare miglioramenti significativi al processo di organizzazione e progettazione del lavoro.	La studentessa dimostra ampia e convincente consapevolezza nell'organizzazione e nella progettazione del lavoro. È sempre in grado di identificare con precisione gli aspetti chiave delle attività, di sviluppare piani di lavoro dettagliati e ben strutturati e di gestire in modo autonomo le risorse a sua disposizione (informazioni, strumenti, strategie). Valuta con precisione i tempi necessari per i compiti più complessi e dimostra sicurezza e creatività nell'utilizzo di strategie di apprendimento avanzate. Inoltre, è in grado di adattare in modo flessibile il proprio approccio alle sfide e alle situazioni nuove e, ove necessario, di apportare miglioramenti significativi al processo di organizzazione e progettazione del lavoro.

Comunicazione

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente fatica a comprendere e comunicare informazioni semplici. Ha una conoscenza limitata del lessico e della morfosintassi e un dominio inadeguato della lingua scritta e/o orale. Mostra limitate capacità di capire i contenuti esposti e di riferirli anche quando non siano richieste operazioni di rielaborazione. Spesso ha bisogno di interventi ripetuti e/o mirati per completare atti comunicativi in modo funzionale.	La studentessa fatica a comprendere e comunicare informazioni semplici. Ha una conoscenza limitata del lessico e della morfosintassi e un dominio inadeguato della lingua scritta e/o orale. Mostra limitate capacità di capire i contenuti esposti e di riferirli anche quando non siano richieste operazioni di rielaborazione. Spesso ha bisogno di interventi ripetuti e/o mirati per completare atti comunicativi in modo funzionale.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente è in grado di comunicare e comprendere informazioni semplici con un livello minimo di rielaborazione o sintesi. Ha un lessico, anche specifico, limitato ma generalmente adeguato e fa un uso sufficientemente corretto delle forme linguistiche orali e scritte e dei registri linguistici appropriati alla situazione comunicativa. Mostra capacità adeguate di capire i contenuti esposti ed è in grado di riportarli in modo sostanzialmente corretto seppur elementare e solo con qualche semplice rielaborazione. Generalmente non richiede che le informazioni gli vengano esposte più volte ed è in grado di completare atti comunicativi in modo elementare ma sufficiente.	La studentessa è in grado di comunicare e comprendere informazioni semplici con un livello minimo di rielaborazione o sintesi. Ha un lessico, anche specifico, limitato ma generalmente adeguato e fa un uso sufficientemente corretto delle forme linguistiche orali e scritte e dei registri linguistici appropriati alla situazione comunicativa. Mostra capacità adeguate di capire i contenuti esposti ed è in grado di riportarli in modo sostanzialmente corretto seppur elementare e solo con qualche semplice rielaborazione. Generalmente non richiede che le informazioni le vengano esposte più volte ed è in grado di completare atti comunicativi in modo elementare ma sufficiente.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente è in grado di comunicare e comprendere informazioni senza difficoltà ed è generalmente in grado di rielaborarle, collegarle o sintetizzarle con discreta precisione. Dispone di una buona proprietà lessicale, anche specifica o settoriale, e di un controllo sicuro della lingua orale e scritta, con minimi errori e sa usare il registro linguistico adeguato al contesto. Mostra buone capacità di capire i contenuti esposti e di inserirli nel loro contesto ed è in grado di riportarli in modo corretto con un buon livello di dettaglio e con discrete capacità espressive. Comprende le informazioni quasi sempre in modo immediato e piuttosto preciso ed è in grado di completare atti comunicativi semplici con sicurezza e, seppur con qualche incertezza, anche atti comunicativi complessi.	La studentessa è in grado di comunicare e comprendere informazioni senza difficoltà ed è generalmente in grado di rielaborarle, collegarle o sintetizzarle con discreta precisione. Dispone di una buona proprietà lessicale, anche specifica o settoriale, e di un controllo sicuro della lingua orale e scritta, con minimi errori e sa usare il registro linguistico adeguato al contesto. Mostra buone capacità di capire i contenuti esposti e di inserirli nel loro contesto ed è in grado di riportarli in modo corretto con un buon livello di dettaglio e con discrete capacità espressive. Comprende le informazioni quasi sempre in modo immediato e piuttosto preciso ed è in grado di completare atti comunicativi semplici con sicurezza e, seppur con qualche incertezza, anche atti comunicativi complessi.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente è in grado di comunicare e comprendere informazioni anche complesse senza alcuna difficoltà ed è in grado di rielaborarle, collegarle e sintetizzarle con precisione. Dispone di un lessico ricco e puntuale e di un pieno dominio della lingua sia orale sia scritta, che usa senza errori e con abilità; sceglie sempre il registro linguistico più adatto alla situazione comunicativa. Mostra spiccate capacità di capire immediatamente i contenuti esposti, di contestualizzarli e di correlarli ad altri, anche in contesti settoriali o interdisciplinari, ed è in grado di riportarli in modo chiaro e dettagliato facendo uso di ampie e sicure capacità espressive. Comprende le informazioni in modo immediato e preciso ed è in grado di completare atti comunicativi anche complessi senza esitazione e con abilità anche stilistica.	La studentessa è in grado di comunicare e comprendere informazioni anche complesse senza alcuna difficoltà ed è in grado di rielaborarle, collegarle e sintetizzarle con precisione. Dispone di un lessico ricco e puntuale e di un pieno dominio della lingua sia orale sia scritta, che usa senza errori e con abilità; sceglie sempre il registro linguistico più adatto alla situazione comunicativa. Mostra spiccate capacità di capire immediatamente i contenuti esposti, di contestualizzarli e di correlarli ad altri, anche in contesti settoriali o interdisciplinari, ed è in grado di riportarli in modo chiaro e dettagliato facendo uso di ampie e sicure capacità espressive. Comprende le informazioni in modo immediato e preciso ed è in grado di completare atti comunicativi anche complessi senza esitazione e con abilità anche stilistica.

Analisi e Rielaborazione

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente mostra difficoltà significative nella comprensione e nella capacità di selezione dei contenuti. La comprensione parziale o l'errata selezione delle informazioni compromette la corretta interpretazione dei dati e, di conseguenza, le informazioni non vengono organizzate in modo coerente. La rielaborazione, quando presente, risulta limitata e impedisce allo studente di trarre conclusioni significative.	La studentessa mostra difficoltà significative nella comprensione e nella capacità di selezione dei contenuti. La comprensione parziale o l'errata selezione delle informazioni compromette la corretta interpretazione dei dati e, di conseguenza, le informazioni non vengono organizzate in modo coerente. La rielaborazione, quando presente, risulta limitata e impedisce alla studentessa di trarre conclusioni significative.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente mostra una generale comprensione delle informazioni, ma incertezza nella loro analisi e/o selezione. Le difficoltà nell'organizzazione coerente dei contenuti generano talvolta una parziale capacità di confronto. La sua capacità di analisi, sintesi e rielaborazione è ancora in fase di sviluppo ma, se guidato, raggiunge gli obiettivi minimi richiesti.	La studentessa mostra una generale comprensione delle informazioni, ma incertezza nella loro analisi e/o selezione. Le difficoltà nell'organizzazione coerente dei contenuti generano talvolta una parziale capacità di confronto. La sua capacità di analisi, sintesi e rielaborazione è ancora in fase di sviluppo ma, se guidata, raggiunge gli obiettivi minimi richiesti.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra una buona capacità di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti; seleziona e confronta in modo pertinente le informazioni. È in grado di comprendere, interpretare e confrontare i dati in modo accurato e di organizzarli in modo coerente. La comprensione permette la rielaborazione, nella maggior parte dei casi autonoma, dei dati, pur seguendo schemi prestabiliti e convenzionali.	La studentessa dimostra una buona capacità di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti; seleziona e confronta in modo pertinente le informazioni. È in grado di comprendere, interpretare e confrontare i dati in modo accurato e di organizzarli in modo coerente. La comprensione permette la rielaborazione, nella maggior parte dei casi autonoma, dei dati, pur seguendo schemi prestabiliti e convenzionali.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente mostra un'ottima capacità di comprensione, analisi e sintesi; seleziona, confronta e rielabora le informazioni apprese in modo completamente autonomo. Dimostra una comprensione approfondita dei dati, che sono organizzati in modo chiaro e coerente. Ha una spiccata capacità di trarre conclusioni significative dalle informazioni. La rielaborazione dei dati è precisa, accurata e basata su una solida comprensione dei concetti; riesce a personalizzare l'apprendimento delle informazioni per interpretare situazioni nuove in diversi contesti.	La studentessa mostra un'ottima capacità di comprensione, analisi e sintesi; seleziona, confronta e rielabora le informazioni apprese in modo completamente autonomo. Dimostra una comprensione approfondita dei dati, che sono organizzati in modo chiaro e coerente. Ha una spiccata capacità di trarre conclusioni significative dalle informazioni. La rielaborazione dei dati è precisa, accurata e basata su una solida comprensione dei concetti; riesce a personalizzare l'apprendimento delle informazioni per interpretare situazioni nuove in diversi contesti.

Analisi critica e contestuale

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente dimostra una limitata capacità di collocare i fenomeni in prospettiva sistemica, storica e critica. Ha difficoltà a comprendere le relazioni tra i diversi elementi di un sistema o di un contesto. Mostra una conoscenza storica confusa o parziale. Non è in grado di attivare un'analisi critica dei fenomeni studiati.	La studentessa dimostra una limitata capacità di collocare i fenomeni in prospettiva sistemica, storica e critica. Ha difficoltà a comprendere le relazioni tra i diversi elementi di un sistema o di un contesto. Mostra una conoscenza storica confusa o parziale. Non è in grado di attivare un'analisi critica dei fenomeni studiati.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente dimostra una basilare capacità di collocare i fenomeni in prospettiva sistemica, storica e critica. Riesce a identificare in modo limitato solo alcune relazioni tra i diversi elementi di un sistema o di un contesto. Ha una conoscenza generale degli eventi storici. Se guidato sa applicare un'analisi critica elementare dei fenomeni studiati.	La studentessa dimostra una basilare capacità di collocare i fenomeni in prospettiva sistemica, storica e critica. Riesce a identificare in modo limitato solo alcune relazioni tra i diversi elementi di un sistema o di un contesto. Ha una conoscenza generale degli eventi storici. Se guidata sa applicare un'analisi critica elementare dei fenomeni studiati.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra una buona capacità di collocare i fenomeni in prospettiva sistemica, storica e critica. È in grado di identificare e comprendere le relazioni anche complesse tra i diversi elementi di un sistema o di un contesto. Ha una conoscenza approfondita degli eventi storici. Dimostra una buona capacità di analisi critica dei fenomeni, anche in chiave pluridisciplinare.	La studentessa dimostra una buona capacità di collocare i fenomeni in prospettiva sistemica, storica e critica. È in grado di identificare e comprendere le relazioni anche complesse tra i diversi elementi di un sistema o di un contesto. Ha una conoscenza approfondita degli eventi storici. Dimostra una buona capacità di analisi critica dei fenomeni, anche in chiave pluridisciplinare.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente dimostra una capacità avanzata di collocare i fenomeni in prospettiva sistemica, storica e critica. È in grado di analizzare e valutare in modo approfondito le relazioni complesse tra i diversi elementi di un sistema o di un contesto. Ha una conoscenza approfondita e articolata degli eventi storici. Dimostra una capacità di analisi critica dei fenomeni in chiave pluridisciplinare e arricchita da esperienze e conoscenze desunte da interessi personali e sa argomentarle correttamente. È in grado di sviluppare prospettive originali e di mettere in discussione le interpretazioni esistenti.	La studentessa dimostra una capacità avanzata di collocare i fenomeni in prospettiva sistemica, storica e critica. È in grado di analizzare e valutare in modo approfondito le relazioni complesse tra i diversi elementi di un sistema o di un contesto. Ha una conoscenza approfondita e articolata degli eventi storici. Dimostra una capacità di analisi critica dei fenomeni in chiave pluridisciplinare e arricchita da esperienze e conoscenze desunte da interessi personali e sa argomentarle correttamente. È in grado di sviluppare prospettive originali e di mettere in discussione le interpretazioni esistenti.

COMPETENZE DIDATTICHE

	Autonomia	
	Declinazione M	**Declinazione F**
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente è ancora dipendente dagli altri e dagli insegnanti per compiere anche le attività più semplici legate al proprio studio. Mostra una limitata capacità di organizzazione e una bassa autonomia nell'affrontare le sfide scolastiche. L'apprendimento è percepito principalmente come un obbligo, e non è pienamente riconosciuto come un'opportunità di crescita personale.	La studentessa è ancora dipendente dagli altri e dagli insegnanti per compiere anche le attività più semplici legate al proprio studio. Mostra una limitata capacità di organizzazione e una bassa autonomia nell'affrontare le sfide scolastiche. L'apprendimento è percepito principalmente come un obbligo, e non è pienamente riconosciuto come un'opportunità di crescita personale.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente dimostra una parziale autonomia nello svolgere compiti legati al suo percorso di apprendimento, anche se necessita spesso del supporto degli altri. Gestisce in modo limitato le proprie attività senza una prospettiva chiara di sviluppo personale. Tuttavia, l'apprendimento comincia a essere visto non solo come un obbligo, ma anche come un'occasione per la crescita personale.	La studentessa dimostra una parziale autonomia nello svolgere compiti legati al suo percorso di apprendimento, anche se necessita spesso del supporto degli altri. Gestisce in modo limitato le proprie attività senza una prospettiva chiara di sviluppo personale. Tuttavia, l'apprendimento comincia a essere visto non solo come un obbligo, ma anche come un'occasione per la crescita personale.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente dimostra una buona autonomia nella gestione delle attività quotidiane legate al proprio percorso di apprendimento. Inizia a vedere l'apprendimento come un'opportunità di crescita personale e inizia a sviluppare un senso di responsabilità. È in grado di organizzare il proprio lavoro in modo indipendente e di affrontare le sfide con una mentalità aperta.	La studentessa dimostra una buona autonomia nella gestione delle attività quotidiane legate al proprio percorso di apprendimento. Inizia a vedere l'apprendimento come un'opportunità di crescita personale e inizia a sviluppare un senso di responsabilità. È in grado di organizzare il proprio lavoro in modo indipendente e di affrontare le sfide con una mentalità aperta.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente è completamente autonomo nella gestione del proprio percorso scolastico e riconosce pienamente l'apprendimento come un'occasione di crescita personale. Affronta in modo completamente indipendente compiti molto complessi, utilizzando l'apprendimento come un veicolo per il proprio sviluppo personale dimostrando una visione matura dello stesso. Affronta le sfide proposte con mentalità aperta e creativa.	La studentessa è completamente autonoma nella gestione del proprio percorso scolastico e riconosce pienamente l'apprendimento come un'occasione di crescita personale. Affronta in modo completamente indipendente compiti molto complessi, utilizzando l'apprendimento come un veicolo per il proprio sviluppo personale dimostrando una visione matura dello stesso. Affronta le sfide proposte con mentalità aperta e creativa.

Responsabilità		
	Declinazione M	**Declinazione F**
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente tende a non portare a termine i compiti assegnati e non rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate. È inaffidabile e non dimostra responsabilità nell'affrontare gli impegni presi.	La studentessa tende a non portare a termine i compiti assegnati e non rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate. È inaffidabile e non dimostra responsabilità nell'affrontare gli impegni presi.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente porta a termine i compiti assegnati in modo irregolare e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate in modo saltuario. Non è del tutto affidabile e dimostra poca responsabilità nell'affrontare gli impegni presi.	La studentessa porta a termine i compiti assegnati in modo irregolare e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate in modo saltuario. Non è del tutto affidabile e dimostra poca responsabilità nell'affrontare gli impegni presi.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate. Gestisce con responsabilità gli impegni presi.	La studentessa porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate. Gestisce con responsabilità gli impegni presi.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate in modo ineccepibile, spesso stimolando e incentivando il gruppo di lavoro. Gestisce con responsabilità, efficienza e precisione gli impegni presi.	La studentessa porta a termine i compiti assegnati e rispetta gli impegni presi e le scadenze assegnate in modo ineccepibile, spesso stimolando e incentivando il gruppo di lavoro. Gestisce con responsabilità, efficienza e precisione gli impegni presi.

Competenza digitale

	Declinazione M	Declinazione F
Livello 1 - Competenza non raggiunta	Lo studente è in grado di individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici solo se guidato dal/dalla docente. Non è in grado di creare strumenti digitali per comunicare efficacemente in autonomia. Non sa individuare le più semplici modalità per proteggere i propri dispositivi e i relativi contenuti e non sa distinguere semplici rischi e minacce degli ambienti digitali. Lo studente non sa individuare le modalità per valutare l'affidabilità delle fonti e il rispetto della privacy. Mostra una limitata capacità di risoluzione di problemi tecnici anche semplici e di utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali.	La studentessa è in grado di individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici solo se guidata dal/dalla docente. Non è in grado di creare strumenti digitali per comunicare efficacemente in autonomia. Non sa individuare le più semplici modalità per proteggere i propri dispositivi e i relativi contenuti e non sa distinguere semplici rischi e minacce degli ambienti digitali. La studentessa non sa individuare le modalità per valutare l'affidabilità delle fonti e il rispetto della privacy. Mostra una limitata capacità di risoluzione di problemi tecnici anche semplici e di utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali.
Livello 2 - Competenza base	Lo studente è generalmente in grado di individuare le modalità per creare e modificare contenuti ben definiti, in formati utili alla creazione autonoma di strumenti digitali. Sa individuare le modalità per proteggere i propri dispositivi e i relativi contenuti e nel distinguere semplici rischi e minacce degli ambienti digitali. Lo studente sa generalmente individuare le modalità per valutare l'affidabilità delle fonti e il rispetto della privacy. Sa distinguere i problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali, e talvolta riesce ad individuare la soluzione.	La studentessa è generalmente in grado di individuare le modalità per creare e modificare contenuti ben definiti, in formati utili alla creazione autonoma di strumenti digitali. Sa individuare le modalità per proteggere i propri dispositivi e i relativi contenuti e nel distinguere semplici rischi e minacce degli ambienti digitali. La studentessa sa generalmente individuare le modalità per valutare l'affidabilità delle fonti e il rispetto della privacy. Sa distinguere i problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali, e talvolta riesce ad individuare la soluzione.
Livello 3 - Competenza intermedia	Lo studente è in grado di applicare le modalità per creare e modificare contenuti in diversi formati. È in grado di creare strumenti digitali per comunicare efficacemente in autonomia e sa essere di supporto per il gruppo di lavoro. Sa individuare facilmente le modalità per proteggere i propri dispositivi e i relativi contenuti e sa sempre distinguere rischi e minacce degli ambienti digitali. Lo studente sa individuare le modalità per valutare l'affidabilità delle fonti e il rispetto della privacy. Sa distinguere autonomamente i problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali, e riesce rapidamente ad individuare la soluzione più efficace.	La studentessa è in grado di applicare le modalità per creare e modificare contenuti in diversi formati. È in grado di creare strumenti digitali per comunicare efficacemente in autonomia e sa essere di supporto per il gruppo di lavoro. Sa individuare facilmente le modalità per proteggere i propri dispositivi e i relativi contenuti e sa sempre distinguere rischi e minacce degli ambienti digitali. La studentessa sa individuare le modalità per valutare l'affidabilità delle fonti e il rispetto della privacy. Sa distinguere autonomamente i problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali, e riesce rapidamente ad individuare la soluzione più efficace.
Livello 4 - Competenza avanzata	Lo studente, creando e modificando i contenuti in formati diversi, è in grado di trovare soluzioni per risolvere problemi con molti fattori di interazione e sa esprimersi in modo personale attraverso gli strumenti digitali. Lo studente è in grado di proporre idee e processi personali. Sa risolvere autonomamente problemi tecnici complessi nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali, sa gestire rischi e minacce e sa sempre individuare le modalità per valutare l'affidabilità delle fonti e il rispetto della privacy. Fornisce il proprio supporto ai compagni in difficoltà.	La studentessa, creando e modificando i contenuti in formati diversi, è in grado di trovare soluzioni per risolvere problemi con molti fattori di interazione e sa esprimersi in modo personale attraverso gli strumenti digitali. La studentessa è in grado di proporre idee e processi personali. Sa risolvere autonomamente problemi tecnici complessi nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali, sa gestire rischi e minacce e sa sempre individuare le modalità per valutare l'affidabilità delle fonti e il rispetto della privacy. Fornisce il proprio supporto ai compagni in difficoltà.

6. ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C.

La griglia di valutazione riportata di seguito è stata adottata nella seduta del collegio dei docenti del 31/08/2026.

La valutazione avviene in itinere e prevede, attraverso il colloquio, la considerazione del livello di partecipazione degli studenti, l'interesse mostrato e in particolar modo l'osservazione della maturazione generale dei discenti, proponendosi come finalità non solo l'apprendimento degli argomenti, ma lo sviluppo integrale della propria umanità; in linea con quanto stabilito dalla CM 117/30: «Per l'insegnamento religioso, date le sue speciali finalità, non si assegnano voti, né si danno esami, e dal profitto che gli alunni ne ritraggono l'insegnante di religione informerà le rispettive famiglie mediante apposita nota da inserire nella pagella o negli altri simili documenti scolastici, nei quali si attesta il profitto per ogni altro insegnamento» e dal DLgs 297/94, art. 309: «Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae».

In base alla normativa attualmente in vigore, per l'IRC la valutazione intermedia e quella finale devono essere espresse mediante aggettivi. Tra le possibili valutazioni è da tempo in uso per la secondaria di secondo grado la seguente: insufficiente, sufficiente, molto e moltissimo. A tal fine il Dipartimento stabilisce di accettare e approvare la seguente tabella comparativa al fine di rendere più chiaro il parametro di riferimento alla valutazione in decimi adottata invece, sempre secondo la normativa vigente, dalle altre discipline. Affinché la valutazione sia la più oggettiva possibile, vengono esplicitati di seguito gli indicatori della valutazione stessa.

Indicatori	Rubrica di valutazione L'alunno/a	Livello
Conoscere i contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni	Mostra di NON conoscere i contenuti	1-5 = insufficiente
	Conosce i contenuti essenziali	6 = sufficiente
	Ha una conoscenza chiara dei contenuti e riesce a operare dei collegamenti.	7-8 = molto
	Ha una conoscenza chiara e approfondita dei contenuti (opera collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni)	9-10 = moltissimo
Conoscere i valori legati alle religioni	Non riconosce e non distingue i valori	1-5 = scarso
	Riconosce e distingue con qualche incertezza i valori	6 = sufficiente
	Riconosce e distingue i valori e sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	7-8 = molto

	Riconosce i valori legati alle diverse esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità e mostra di sapersi orientare tra i diversi sistemi di significato	9-10 = moltissimo
Usare correttamente le fonti e i documenti	Non riesce a orientarsi nel testo biblico e nei documenti	1-5 = scarso
	Si orienta in modo abbastanza sicuro nel testo biblico e nei documenti	6 = sufficiente
	É in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti in modo corretto e adeguato	7-8 = molto
	È in grado di approfondire i contenuti di studio confrontando nuove fonti e documenti	9-10 = moltissimo
Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici	Non conosce i linguaggi specifici	1-5 = scarso
	Conosce e utilizza i linguaggi specifici essenziali	6 = sufficiente
	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico	7-8 = molto
	Conosce e utilizza in modo preciso e personale il linguaggio specifico	9-10 = moltissimo
Mostrare interesse e partecipare alle lezioni	Interesse assente, partecipazione nulla o di disturbo	1-5 = scarso
	Interesse e impegno di base, necessita di maggior partecipazione	6 = sufficiente
	Buon interesse, partecipazione regolare	7-8 = molto
	Eccellente interesse, partecipazione attiva e costruttiva	9-10 = moltissimo